

**20  
19**

ArcelorMittal CLN



**Bilancio  
Consolidato**

al 31 Dicembre 2019

9

1

0

2

## **ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.**

Corso Susa, 13/15 • 10040 Caselette (TO) Italia  
Capitale Sociale Euro 60.010.000 i.v.  
R.E.A. n. TO-1197930 Registro Imprese di Torino  
VAT IT11233970018





# SOMMARIO

## 6 Organi Sociali

### **Capitolo 1**    **7**    **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

- 9    Relazione sulla gestione
- 10    Mercato acciaio
- 11    Operazioni sul perimetro di consolidamento e fatti salienti avvenuti nell'esercizio
- 12    Andamento economico, patrimoniale e finanziario
- 13    Principali indicatori economici e finanziari
- 15    Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è sottoposto
- 17    Ambiente e sicurezza
- 19    Rapporti con imprese correlate
- 21    Attività di ricerca e sviluppo
- 21    Possesso di azioni e strumenti finanziari
- 21    Prevedibile evoluzione della gestione

### **Capitolo 2**    **22**    **BILANCIO CONSOLIDATO 2019**

- 24    Stato patrimoniale consolidato
- 27    Conto economico consolidato
- 30    Tavola di rendiconto finanziaria

### **Capitolo 3**    **32**    **NOTA AL BILANCIO CONSOLIDATO**

- 34    Attività principali
- 34    Forma e contenuto del bilancio consolidato
- 35    Principi di consolidamento
- 37    Criteri di valutazione
- 42    Attività
- 45    Attivo circolante
- 49    Passività
- 58    Impegni, garanzie e passività potenziali
- 58    Conto economico
- 61    Proventi e oneri finanziari
- 62    Rettifiche di valore delle attività finanziarie
- 62    Imposte sul reddito
- 64    Altre informazioni
- 65    Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

## 1.1.1 ORGANI SOCIALI di ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.

---

### *Consiglio di Amministrazione*

<b>PRESIDENTE</b>	Gabriele Perris Magonetto
<b>AMMINISTRATORE DELEGATO</b>	Gabriele Perris Magonetto
<b>CONSIGLIERI</b>	Giandionigi Ghislanzoni Cesare Alessandro Viganò Ramesh Kumar Kothari Paul Stephan Brettnacher Matthieu Jehl

---

### *Collegio Sindacale*

<b>PRESIDENTE</b>	Mauro Messi
<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	Maria Venturini Paolo Burlando
<b>SINDACI SUPPLEMENTI</b>	Alessandra Odorisio Luca Longobardi

---

### *Società di revisione*

Deloitte & Touche S.p.A.



# Relazione sulla Gestione

**20**  
**19**





## RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 registra una perdita di competenza del Gruppo pari ad Euro 2.060 migliaia (la perdita di competenza del Gruppo era pari Euro 12.885 migliaia al 31 dicembre 2018), al netto di imposte pari a Euro 2.556 migliaia (Euro 374 migliaia al 31 dicembre 2018). La competenza degli azionisti terzi, composta dall'1,59% di azioni di Delna S.p.A. e il 20% di azioni di Tamagnone S.r.l., è pari ad un utile di Euro 18.368 (l'utile degli azionisti terzi era pari a Euro 1.074 al 31 dicembre 2018).

Il Gruppo ArcelorMittal CLN registra una perdita di Euro 2.060 migliaia, a fronte di ricavi per vendite e prestazioni di servizi pari ad Euro 649.333 migliaia (Euro 744.101 migliaia al 31 dicembre 2018).

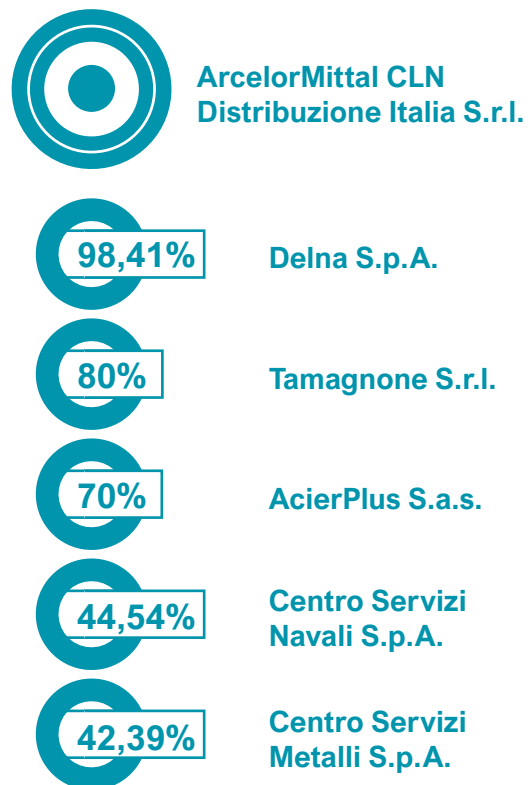
La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., nata nel 2015 dalla creazione di una joint-venture tra le strutture distributive in Italia del Gruppo ArcelorMittal e del Gruppo CLN, si conferma, per volumi di attività e quota di mercato, tra i principali attori nella distribuzione dell'acciaio al carbonio in Italia. L'operazione ha consentito la generazione di significative sinergie che si continuano a sviluppare, modificando nel corso degli anni, il perimetro aziendale. Si segnala che i risultati dell'esercizio 2019 sono influenzati anche dalla vendita dei 4 siti (Arcore, Rieti, Graffignana e Quarto Inferiore) alla Liberty Steel Trade. Si rimanda al paragrafo dedicato ai fatti avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il Gruppo ArcelorMittal CLN opera nei seguenti differenti business:

- Centri di servizio distribuzione dell'acciaio (ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.);
- Produzione semilavorati in acciaio per industria (Acierplus S.a.s.);
- Decapaggio (Delna S.p.A.);
- Servizio di trasporto e gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio (Tamagnone S.r.l.);
- Lavorazioni e distribuzione di lamiere in acciaio inox e leghe speciali (Centro Servizi Metalli S.p.A.);

- Movimentazione e lavorazione di prodotti in acciaio lunghi e piani per il settore della cantieristica navale (Centro Servizi Navali S.p.A.).

Il Grafico che segue riporta la struttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, sottolineando che Acierplus S.a.s., Delna S.p.A. e Tamagnone S.r.l. sono consolidate in bilancio line by line, mentre Centro Servizi Metalli S.p.A. e Centro Servizi Navali S.p.A. conferiscono un effetto solo sull'equity del Gruppo.



Riteniamo che, per meglio comprendere i risultati conseguiti nel 2019 dal Gruppo, sia opportuna una breve sintesi del mercato in cui ha operato.

### MERCATO ACCIAIO

La produzione mondiale di acciaio nel 2019 ha superato 1,8 miliardi di tonnellate con un incremento del 3,5% rispetto all'anno precedente (dati WSA).

Ancora in crescita la produzione cinese, ormai prossima al miliardo di tonnellate, con una variazione positiva del 8,3% rispetto all'anno precedente e con una quota di mercato che si attesta ormai intorno al 54% della produzione mondiale totale.

In Europa (EU-28), la produzione è stata di 159,4 milioni di tonnellate, in forte contrazione (-4,9%) rispetto all'anno precedente, con una quota, sul totale output mondiale, che è scesa al 8,6%.

La produzione dell'Italia è scesa del 5,2% e si attesta a 23,2 milioni di tonnellate prodotte, con la produzione di laminati piani che ha confermato il trend in discesa degli ultimi anni, anche per il progressivo degrado del settore automotive, in continua e rilevante contrazione.

Nel primo trimestre del 2019, i prezzi dell'acciaio si sono mossi in aumento rispetto alla fine del 2018. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento della domanda apparente, dopo alcuni mesi di riduzione dei prezzi e di limitati acquisti, come sempre avviene in fase di riposizionamento dei prezzi ed alla contrazione dell'offerta, generata dall'introduzione di quote e dei nuovi dazi compensativi sull'importazione da Paesi Terzi (clausola di salvaguardia).

Successivamente, la riduzione della domanda apparente e la debolezza dei consumi reali, unitamente alla maggiore disponibilità da nuove fonti import alternative, ha generato un mutamento del quadro di riferimento, con prezzi in progressiva e continua riduzione.

Le riduzioni attese hanno generato una ulteriore contrazione del consumo apparente ed un importante ciclo di de-stoccaggio, che ha caratterizzato tutta la catena distributiva, fino al quarto trimestre, quando i prezzi hanno raggiunto le punte minime e, da parte del sistema distributivo, si è manifestato un nuovo

ed importante ritorno speculativo all'acquisto. Tali fenomeni hanno profondamente condizionato la marginalità del settore distributivo, spesso sottoposto a dinamiche penalizzanti per una sua più corretta redditività gestionale.

# OPERAZIONI SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E FATTI SALIENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Nel periodo in analisi, è intercorsa una sola variazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo ArcelorMittal CLN:

## ACIERPLUS S.A.S.

In data 26 giugno 2019, la Società cedeva il 30% della Acierplus S.a.s. al signor Cazzolla. Tale cessione è il primo atto di un'operazione volta a sfruttare le competenze industriali e commerciali del Sig. Cazzolla, proprietario della Casta S.r.l., società operativa nel medesimo settore di Acierplus. La cessione di quote azionarie di Acierplus al Sig. Angelo Cazzolla avverrà in più fasi così come definito in un contratto di compravendita di partecipazione del capitale di Acierplus. Il primo atto si è concretizzato con la cessione del 30% al valore di 300,00 euro e successivamente il restante 20%, subordinatamente al raggiungimento di target di Ebitda prefissati e finalizzati al conseguimento del pareggio Ebitda entro fine il 2021. Quanto prospettato dovrebbe quindi consentire di avere - nella prima parte dell'operazione (2019 - 2021), un partner con competenze specifiche del settore in grado di migliorare le performances dell'attività aziendale e consentire, nella seconda parte dell'operazione (2022 - 2025), la cessione totale della società alle migliori condizioni per la Società. Sulla base degli accordi stipulati la competenza dei risultati della società 2019 sono ancora di competenza della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e per tanto, nel bilancio consolidato, non si è provveduto ad assegnare a terzi tale quota.

Nel periodo in analisi, il fatto saliente avvenuto è:

## LIBERTY STEEL TRADE

Con atto a Rogito Notaio Andrea De Costa di Milano, in data 28 giugno 2019 (con effetto dal 1° luglio 2019), la Società ha venduto, come richiesto dall'Autorità garante per la concorrenza (Antitrust), i quattro siti produttivi di Arcore (MB), Graffignana (LO), Quarto Inferiore (BO) e Rieti alla Liberty Steel Trade.

Il ramo d'azienda ceduto era composto da: immobilizzazioni materiali, magazzino (materia prima, prodotto finito e ausiliari), contratti di locazione, alcuni contratti strettamente necessari per la continuità del ramo d'azienda, trattamento di fine rapporto e ratei passivi dei dipendenti.

L'importo della cessione ha fatto realizzare alla Società una plusvalenza pari a Euro 4,8 milioni.

# ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

L'esercizio 2019 si è chiuso con un valore della produzione pari a Euro 668,7 milioni e un EBITDA pari a Euro 25,6 milioni.

## Conto economico riclassificato Gruppo ArcelorMittal CLN

(Euro/'000)	31/12/2019	31/12/2018
<b>Valore della produzione</b>	<b>668.685</b>	<b>758.572</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>26.670</b>	<b>12.148</b>
<i>% valore della produzione</i>	3,99%	1,60%
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>6.778</b>	<b>(7.970)</b>
<i>% valore della produzione</i>	1,00%	-1,05%
Risultato gestione finanziaria	(6.380)	(5.102)
Rettifiche di valore	117	561
<b>Risultato Ante Imposte (EBT)</b>	<b>515</b>	<b>(12.511)</b>
<i>% valore della produzione</i>	0,08%	-1,65%
Imposte sul reddito	(2.556)	(374)
<b>Risultato Netto del Gruppo e di Terzi (EAT)</b>	<b>(2.041)</b>	<b>(12.885)</b>
<i>% valore della produzione</i>	-0,31%	-1,70%

## Stato patrimoniale riclassificato Gruppo ArcelorMittal CLN

(Euro/'000)	31/12/2019	31/12/2018
Crediti commerciali netti	72.273	88.538
(Debiti commerciali netti)	-148.756	-191.406
Rimanenze Finali	132.905	149.193
Altre attività (passività) a breve	-1.824	-3.201
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>54.598</b>	<b>43.124</b>
Immobilizzazioni Materiali Nette	91.449	99.151
Immobilizzazioni Immateriali Nette	25.016	30.015
Partecipazioni e crediti immobilizzati	17.224	17.499
Fondi	-6.959	-9.510
Imposte differite attive / (Passive)	-3.152	-2.549
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>178.176</b>	<b>177.730</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>45.050</b>	<b>47.047</b>
PATRIMONIO NETTO di Terzi	458	439
PATRIMONIO NETTO di Gruppo	44.592	46.608
(Disponibilità liquide)	-7.983	-21.569
(Crediti finanziari verso altri)	-7.161	-7.147
(Crediti finanziario intercompany)	-1.919	-1.997
Debiti finanziari a breve	137.779	151.171
Debiti finanziari a lungo	12.409	10.224
<b>DEBITO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>133.125</b>	<b>130.683</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>178.176</b>	<b>177.729</b>

## PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Il principale indicatore economico per il Gruppo ArcelorMittal CLN è rappresentato dall'EBITDA, mentre il principale indicatore finanziario è rappresentato dal Debito Finanziario Netto (come illustrati nei riclassificati economico e patrimoniale sopra riportati).

Di seguito vengono inoltre forniti altri indicatori economici e finanziari di interesse.

Si precisa che tali indicatori sono indicatori "Non - Gaap", quindi il metodo di calcolo utilizzato dalla Società potrebbe essere differente rispetto a quanto considerato da altri gruppi/società.

### ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
ROE	<b>(4,53%)</b>	(27,39%)

### ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
ROI	<b>3,80%</b>	(4,48%)

### ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
ROS	<b>1,01%</b>	(1,05%)

## Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto di Gruppo e Capitale Investito.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
Equity/Capitale Investito	<b>25,03%</b>	26,22%

## Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
Attività a breve/Passività corrente	<b>0,78</b>	0,80

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

## Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
Equity/Immobilizzazioni	<b>33,36%</b>	31,78%

## Bilancio Consolidato 2019

La redditività del Gruppo ArcelorMittal CLN, con i principi internazionali IFRS, determinerebbe una variazione degli indici di cui sopra, come di seguito riportato:

### ROE - Return On Equity (Risultato netto/patrimonio netto)

Esprime in misura sintetica la redditività aziendale, intesa come remunerazione dei mezzi propri investiti dagli azionisti.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
ROE	<b>(24,25%)</b>	(7,16%)

### ROI - Return On Investment (EBIT/Capitale Investito Netto)

Esprime in misura sintetica la redditività caratteristica dell'azienda, escludendo quindi la componente finanziaria e straordinaria, rispetto al capitale investito netto.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
ROI	<b>(5,95%)</b>	(0,22%)

### ROS - Return On Sales (EBIT/Ricavi di Vendita)

Esprime in misura sintetica la capacità delle vendite di produrre reddito.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
ROS	<b>(2,01%)</b>	(0,06%)

### Mezzi Propri/Capitale Investito

Esprime il rapporto tra Patrimonio Netto e Capitale Investito.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
Equity/Cap. Inv.	<b>29,26%</b>	37,80%

### Indice di disponibilità

Esprime la capacità dell'attivo a breve (commerciale, finanziario e disponibilità liquide) di coprire le Passività Correnti (commerciali e finanziarie).

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
Att. a breve./ Pass. Corr.	<b>0,77</b>	0,87

Per quanto l'indicatore sia inferiore ad 1, non si ravvisa tuttavia una situazione di tensione poiché il grado di realizzabilità del magazzino è elevato e le tempistiche di trasformazione sono brevi.

### Indice di autocopertura del capitale fisso

Esprime la porzione del capitale immobilizzato finanziato dai Mezzi Propri.

Nella determinazione del rapporto sono stati esclusi dalle immobilizzazioni gli "Crediti finanziari verso altri" classificati in bilancio tra le "Immobilizzazioni finanziarie" in coerenza con l'approccio illustrato in precedenza a commento dell'indice di disponibilità.

	<b>Anno 2019</b>	Anno 2018
Equity/ Immobilizzazioni	<b>36,94%</b>	49,16%

# PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO

## Rischi di natura finanziaria

Il Gruppo ArcelorMittal CLN è esposto a rischi di natura finanziaria correlati alla sua operatività che monitora costantemente per mitigarne gli effetti:

- Rischio di business, in relazione ai mercati di sbocco e all'andamento del prezzo della materia prima;
- Rischio di credito, in relazione sia ai normali rapporti commerciali con i clienti, sia alle attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischi di tasso di interesse, in quanto la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è potenzialmente esposta alla variabilità dei tassi di interesse;
- Rischi di cambio relativo alla variabilità del tasso di cambio.

## Rischi di business

Il Gruppo ArcelorMittal CLN è esposto ad alcuni rischi connessi ai propri mercati di approvvigionamento e di sbocco, e principalmente:

- prezzo dell'acciaio: in particolare la volatilità, che produce variazioni significative e repentine del prezzo della materia prima, può esporre al rischio di non riuscire a ribaltare tempestivamente tali dinamiche sulla propria clientela finale. In particolare va ricordato come, mentre il prezzo dell'acciaio risulta fortemente influenzato da dinamiche "globali" (costi del minerale di ferro, del rottame, del carbone e domanda di acciaio presente nei mercati emergenti), la domanda finale di acciaio processato è fortemente influenzata da dinamiche "locali" del consumo e della competitività presente;
- rischi connessi all'andamento del consumo nei principali settori finali di utilizzo, quali le

costruzioni, l'automotive e l'elettrodomestico che sono correlati alla incertezza del quadro macro economico, quali l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e del cambio euro/dollaro, fattori sempre determinati nelle dinamiche di acquisto dei beni durevoli.

## Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito del Gruppo ArcelorMittal CLN al 31 dicembre 2019 è rappresentata dal valore contabile dei crediti esposti in bilancio.

Il Gruppo adotta specifiche politiche commerciali volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti e pone in essere operazioni di smobilizzo crediti con società di factoring e società di cartolarizzazione sulla base principalmente di accordi pro soluto, cedendo pertanto il relativo rischio.

Il Gruppo ha scelto di procedere alla assicurazione dei propri crediti attraverso società ad hoc, pur adottando politiche commerciali interne volte a monitorare la solvibilità dei propri clienti, oltre agli accantonamenti specifici, in presenza di un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, non garantita dall'assicurazione.

## Rischio di liquidità

I principali fattori che incidono sulla situazione di liquidità del Gruppo ArcelorMittal CLN sono da una parte le risorse generate e assorbite dalla gestione operativa e dall'altra quelle impiegate negli investimenti effettuati per lo sviluppo e nel servizio del debito. Il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle disponibilità liquide, dei flussi finanziari (consuntivi e previsti) e delle linee disponibili attraverso report di tesoreria. In particolare al 31 dicembre 2019, le disponibilità liquide (incluso i titoli vincolati in portafoglio pari a Euro 7,2 milioni) ammontano ad Euro 15,1 milioni, mentre i debiti verso banche e altri finanziatori a breve ammontano ad Euro 125,8 milioni e quelli oltre 12 mesi ammontano ad Euro 12,4 milioni.



Durante il corso dell'esercizio, il Gruppo ha continuato ad utilizzare costantemente la tesoreria interna per ottimizzare le disponibilità finanziarie tra le controllate italiane, denominata Cash Pooling.

### Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo effettua su base ricorrente operazioni di smobilizzo del credito attraverso: anticipo fatture, ricevute bancarie salvo buon fine e operazioni di cessione di credito "pro soluto" (cartolarizzazione); inoltre, vengono utilizzate altre forme tecniche di finanziamento a breve termine (finanziamento import) al fine di finanziare il capitale circolante. Per quanto concerne gli investimenti si fa ricorso, ove possibile, a finanziamenti a medio e lungo termine, per la maggior parte dei casi a tassi di interesse variabili.

Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano pertanto il livello degli oneri finanziari netti.

### Rischio di cambio

L'attività operativa del Gruppo avviene quasi esclusivamente in Euro e quindi il rischio di cambio risulta limitato.

### Rischi legati alla pandemia da Covid-19

La Pandemia COVID-19 ha avuto importanti effetti sul mondo intero a partire dal mese di febbraio.

Le misure restrittive introdotte dal Governo Italiano e dal Governo Francese e, nello specifico, la decisione del Lockdown ha comportato la chiusura delle principali attività produttive appartenenti al settore Automotive e al settore Siderurgico. Tale chiusura, per imposizione governative, ha comportato importanti impatti negativi sull'attività della Gruppo e, in particolare, una molto rilevante riduzione del fatturato.

Ciò premesso, è di tutta evidenza la difficoltà di immaginare lo scenario nazionale ed

internazionale nel quale si muoverà il Gruppo nel prossimo futuro principalmente a causa della incertezza sulla durata dell'emergenza. Le variabili in campo sono numerose ed imprevedibili tanto da rendere difficile definire con precisione i rischi e le potenziali conseguenze che ne potrebbero derivare sul Gruppo. Tuttavia è possibile annoverare tra i rischi maggiori i seguenti: calo della domanda dei clienti e del fatturato, difficoltà di incasso dei crediti, possibile livello di assenteismo, sospensione dell'attività lavorativa a seguito di provvedimenti delle Autorità avente carattere specifico a seguito di contagio di uno o più dipendenti.

Per fare fronte a questi rischi il Gruppo ha già messo in atto uno specifico piano di azione ed elaborato degli scenari diversificati di intervento a seconda del livello di criticità. Per fare fronte al calo della domanda il Gruppo potrà continuare utilizzare la Cassa Integrazione per bilanciare la propria capacità produttiva con la domanda del mercato. Dal punto di vista finanziario, in caso di ritardo nell'incasso dei crediti il Gruppo potrà fare maggior ricorso a finanziamenti con il sistema bancario ed utilizzare tutti quegli strumenti messi in campo dai Governi dei singoli stati per sostenere l'economia.

Tra gli scenari di cassa di breve periodo ipotizzati non sono stati identificati fattori che possano far venir meno il presupposto della continuità aziendale anche sulla base del fatto che i Soci si sono formalmente impegnati, ante Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020, a supportare finanziariamente il Gruppo fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020. Tale supporto si manifesterà tramite l'erogazione di due finanziamenti di pari importo, da parte di ciascuno dei due soci, per un ammontare massimo tirabile pari a Euro 30 Milioni, a giudizio degli amministratori detto ammontare è sufficiente per far fronte agli impegni di cassa previsti per i prossimi dodici mesi anche qualora si realizzi l'ipotesi previsiva ad oggi ritenuta peggiorativa (cd. worst case scenario).

Per ridurre il rischio di contagio e garantire ai propri lavoratori la necessaria sicurezza e salute sul posto di lavoro, il Gruppo ha



emanato un Protocollo Sicurezza COVID-19 seguendo le linee guida contenute nel Protocollo Sicurezza sottoscritto tra le rappresentanze sindacali e datoriali a livello nazionale (ultimo aggiornamento del 24 aprile 2020). Il suddetto protocollo prevede l'emanazione di una serie di prescrizioni specifiche quali - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo -

- dotazione del personale di appositi DPI (mascherine, guanti, occhiali etc.),
- disponibilità e obbligo dell'uso di gel disinfettante,
- pulizia e sanificazione (frequenza giornaliera e settimanale) sia degli ambienti di lavoro e sia di attrezzature, tale attività viene giornalmente svolta su tutti i mezzi della Tamagnone S.r.l. con particolare attenzione all'ambiente di lavoro (ad esempio cabina camion) e sia di attrezzature (volante, cambio, portiere etc.)
- distanziamento del personale, l'utilizzo ove possibile dello smart working,
- annullamento di tutte le trasferte e delle riunioni con partecipazione fisica degli interessati.

## AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente con riferimento ai settori di appartenenza. In particolare, si sottolinea come l'attività svolta, sia per i materiali trattati che per i consumi energetici e i rifiuti prodotti, possa essere considerata a basso impatto ambientale.

Per quanto concerne la normativa REACH, basata sul Regolamento Europeo CE n. 1907/2006 (introduzione di un sistema di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche circolanti sul territorio dell'Unione Europea), il Gruppo ArcelorMittal CLN si posiziona con la controllante ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. "utilizzatore a valle" in quanto non acquista, utilizza o importa sostanze chimiche da esso normate per i propri processi di fabbricazione; la controllata Delna S.p.A., invece, durante la fase di decapaggio produce delle sostanze chimiche di scarto che vengono vendute sul mercato.

Per tali prodotti, si è provveduto alla registrazione dei componenti chimici sulla base della normativa REACH al fine di ottenere la documentazione e l'autorizzazione necessaria per poterle vendere. Pertanto, il Gruppo provvede periodicamente a richiedere ai propri fornitori le dichiarazioni di conformità REACH monitorando gli aggiornamenti della Candidate List (elenco emanato dall'ECHA circa le sostanze vietate), registrare nuovi componenti chimici prodotti, e inviare ai clienti le suddette dichiarazioni al fine di svolgere la propria attività nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne l'ambiente, si sottolinea che l'attività svolta, sia con riferimento ai consumi energetici, alle emissioni ed ai rifiuti prodotti è volta a tutelare l'ambiente e la salute.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte al Gruppo pene e sanzioni a tale titolo.

Il ArcelorMittal CLN considera la tutela della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro come due elementi imprescindibili della propria attività.

L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione e alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Nel corso del 2019, si è continuato ad operare per migliorare ulteriormente i risultati in materia di sicurezza, al fine di conseguire il principale obiettivo di "zero infortuni" tramite le seguenti principali direttrici di attività:

- Garantire la tutela della salute e della prevenzione dei rischi nel rispetto della normativa vigente;
- Individuare le opportune misure di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo possibile il rischio di eventi infortunistici;
- Fornire al management aziendale un sistema gestionale efficiente ed efficace che consenta un'attività permanente di individuazione e gestione dei problemi emergenti ed un ordinato flusso di informazioni in grado di supportare adeguatamente le responsabilità decisionali ed operative;

- Incrementare il coinvolgimento, la motivazione e la sensibilizzazione del personale;
- Aumentare l'efficienza e le prestazioni nell'ottica del miglioramento continuo;
- Migliorare la propria immagine interna ed esterna, quindi avere una maggiore affidabilità verso clienti, fornitori ed enti/autorità di controllo;
- Ridurre progressivamente i costi della salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, la Politica della Sicurezza adottata e divulgata dal Gruppo stabilisce che la tutela della Salute e della Sicurezza è da considerarsi una priorità ed una responsabilità precisa di tutta la gerarchia aziendale nonché un impegno costante da applicarsi in tutte le attività. L'obiettivo del Gruppo è volto alla riduzione ed alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Tali principi vengono concretizzati mediante l'individuazione di obiettivi annuali di riduzione - costante e graduale - degli infortuni e dei relativi indici, rispetto all'anno precedente, sino all'obiettivo finale di zero infortuni.

A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 negli stabilimenti della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., 5 stabilimenti su un totale di 8 hanno raggiunto o confermato il target "zero infortuni", obiettivo prefissato dalla Società in materia di sicurezza sul lavoro. La controllata Delna S.p.A. ha registrato tre infortuni di gravità contenuta, mentre la controllata Tamagnone S.r.l. ha migliorato il proprio trend rispetto all'anno precedente con un solo infortunio nell'anno 2019.

Sebbene si possano considerare dei risultati soddisfacenti, occorrerà continuare a lavorare sull'aspetto comportamentale che costituisce ormai il più significativo valore aggiunto nell'affrontare il tema sicurezza e salute nei vari stabilimenti. Difatti, il coinvolgimento dei dipendenti e, in particolare, dei preposti (anello di congiunzione tra il management aziendale e le maestranze), rappresenta il canale diretto affinché la sicurezza non sia un argomento astratto ma diventi qualcosa di reale, concreto e tangibile anche e, soprattutto da parte degli addetti. Solo in tal modo, quest'ultimi potranno

credere in tale progetto e divenirne parte fondamentale ed essenziale per ridurre a zero il rischio infortuni.

Gli strumenti utilizzati per poter raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di salute e sicurezza sono:

1. la formazione del personale che deve essere specifica, periodica ed efficace;
2. l'analisi infortuni necessaria per individuare le cause radici dell'evento;
3. l'analisi degli incidenti e delle situazioni pericolose per ridurre le occasioni di infortunio;
4. la valutazione dei rischi per singola attività;
5. le ispezioni di sicurezza per monitorare la corretta applicazione delle regole e delle procedure;
6. l'audit sicurezza per stabilire nuovi spunti di miglioramento;
7. i suggerimenti dei dipendenti per coinvolgere in modo attivo gli addetti sull'argomento sicurezza.

L'impegno del Management del Gruppo ArcelorMittal CLN per raggiungere e conservare i risultati passa anche attraverso un continuo miglioramento e una continua individuazione di strumenti nuovi da adottare ed applicare.

A tal proposito, ricordiamo che la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è certificata OHSAS 18001 e, nel corso dell'anno 2019, ha ricevuto la visita di sorveglianza con esito positivo; mentre, la controllata Delna S.p.A. nel mese di dicembre 2019 è stato eseguito dall'Ente certificatore l'audit di verifica del Sistema Ambientale aziendale con esito positivo, presupposto ha consentito a Delna S.p.A. il conseguimento della certificazione ambientale nei primi mesi del 2020.

## RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

I rapporti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Di seguito riportiamo un prospetto di sintesi che evidenzia i rapporti patrimoniali intercorsi nell'esercizio tra il Gruppo e le altre società correlate facenti parte dei Gruppo CLN e ArcelorMittal:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Arcelor Planos Sagunto S.A.	789	0	789
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	1.132	3.510	(2.378)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	17.529	0	17.529
ArcelorMittal Belgium S.A.	10.233	0	10.233
ArcelorMittal Bremen GmbH	12.338	14.711	(2.373)
ArcelorMittal Centres De Services	1.500	2.741	(1.241)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	10.833	1.181
ArcelorMittal Construction France S.A.	0	32.159	(32.159)
ArcelorMittal Distribution Solution	445.978	383.845	62.133
ArcelorMittal Espana S.A.	146.065	7.278	138.787
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	0	6.436	(6.436)
ArcelorMittal FCE Itlay S.r.l.	43	0	43
ArcelorMittal Finanziaria	610	0	610
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	6.436	0	6.436
ArcelorMittal France S.a.s.	3.049	0	3.049
ArcelorMittal Italia S.p.A.	269.540	501	269.039
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	411.065	602.173	(191.108)
ArcelorMittal Mediterranee SASU	7.349	18.520	(11.171)
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	0	5.815	(5.815)
ArcelorMittal Tb Gent	4.750	4.750	0
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	779.975	2.025.902	(1.245.927)
C.L.N. Serbia D.O.O.	0	370.665	(370.665)
C.L.N. Slovakia S.R.O.	0	18.267	(18.267)
C.S.N. S.p.A.	24.115	0	24.115
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	426.096	414.540	11.556
Cellino S.r.l.	398.603	673.584	(274.981)
Celmac S.r.l.	730.776	848.690	(117.914)
Delfo Polska S.A.	1.676	0	1.676
DMW Sud Africa	2.000	0	2.000
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	308.671	82.701	225.970
Eurostamp S.a.s.	10.960	16.215	(5.255)
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	0
Itla Bonaiti S.R.L.	0*	9.426.986	(9.426.986)
MA Automotive Deutschland GmbH	9.708	7.253	2.455
MA Automotive South Africa (Pty) Ltd	0	6.203	(6.203)
MA France	328	85.252	(84.924)
MA Polska S.A.	0	14.570	(14.570)

## Bilancio Consolidato 2019

MA S.r.l.	16.042.356	8.081.335	7.961.021
MW Aftermarket S.r.l.	104.129	162.866	(58.737)
MW Italia S.r.l.	3.343	35.637	(32.294)
MW Romania S.A.	2.496	0	2.496
MW Wheels Sa (Pty) Ltd	0	2.000	(2.000)
Nichelino Immobiliare S.r.l.	36.024	36.024	0
O.M.V. S.p.A.	541.449	543.319	(1.870)
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	11.728	4.390	7.338
Proma Poland Sp Z.O.O.	4.322	0	4.322
Solustil La Boisse	186.290	481.027	(294.737)
UM Corporation S.a.s.	13.976	141.372	(127.396)
<b>Totale Crediti verso società correlate</b>	<b>20.987.869</b>	<b>24.570.498</b>	<b>(3.582.629)</b>

I soggetti che nella tabella presentano, nel 2019, saldo "0\*" non rientrano più nel perimetro delle società correlate per cui i saldi sono contabilizzati all'interno della voce "Crediti v/clienti terzi".

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	18.757	50.186	(31.429)
Aperam Stainless Services	26.646	32.710	(6.064)
ArcelorMittal Centres De Services	7.017	39.204	(32.187)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	58.170.326	83.113.606	(24.943.280)
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	202.842	42.874	159.968
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	17.955.400	25.602.311	(7.646.911)
ArcelorMittal Italia S.p.A.	2.114.930	12.317.029	(10.202.099)
ArcelorMittal Italy Services S.r.l.	31.208.402	0	31.208.402
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	769.319	595.411	173.908
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	0	173.645	(173.645)
ArcelorMittal Rzk Celik Servis Merk	0	1.031	(1.031)
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	7.214.096	288.444	6.925.652
C.L.N. Serbia D.O.O.	0	44.267	(44.267)
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	100.840	49.295	51.545
Eurostamp S.a.s.	0	17.196	(17.196)
Gonvarri Italia S.p.A.	(51.830)	0	(51.830)
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	304.215	698.001	(393.786)
Industeel Belgium	0	17.170	(17.170)
Itla Bonaiti S.r.l.	0	91.111	(91.111)
MA France	0	48.103	(48.103)
MA S.r.l.	1.745.453	747.374	998.079
MW Aftermarket S.r.l.	0	73	(73)
MW France S.A.	69.025	69.025	(0)
MW Italia S.r.l.	221.802	145.830	75.972
Nichelino Immobiliare S.r.l.	46.970	3.044	43.926
UM Corporation S.a.s.	0	42.650	(42.650)
<b>Totale Debiti verso società correlate</b>	<b>120.124.210</b>	<b>124.229.590</b>	<b>(4.105.380)</b>

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno il Gruppo ha dedicato particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni innovative e al miglioramento dei processi, con un focus al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti e al miglioramento dell'efficienza e della produttività.

### POSSESSO DI AZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non ha acquistato, alienato o detenuto azioni o quote delle società controllanti né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o comunque per interposta persona. La Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e la controllata Delna S.p.A. hanno sottoscritto derivati a copertura dei tassi di interesse. Si rimanda alla Nota integrativa per maggiori dettagli in merito.

### PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Pur avendo registrato un inizio d'anno 2020 moderatamente soddisfacente, grazie ad una produzione superiore al budget ed un risultato economico anch'esso leggermente migliore rispetto al budget 2020, dall'inizio del mese di marzo l'emergenza Covid-19 si è manifestata con un impatto deflagrante su tutti gli aspetti della vita economica e sociale del mondo intero. Le prospettive del 2020 sono improvvisamente diventate per tutti, quindi anche per il Gruppo, incerte e con una prospettiva a breve/medio termine indubbiamente negativa.

Allo stato attuale è difficile prevedere quale sarà l'impatto sui risultati gestionali nel 2020, in quanto questo dipende molto dalla velocità di ripresa delle attività produttive dei clienti nei prossimi mesi e in ogni caso i fermi produttivi dei mesi di marzo e aprile hanno avuto un impatto rilevante che si ripercuoterà su tutto l'esercizio 2020. È prevedibile che la ripresa sarà progressiva e che i volumi di attività saranno inferiori alle previsioni

per molti mesi a venire. Altrettanto incerto è il tempo che si renderà necessario per un ritorno ai livelli pre-crisi, ma che presumibilmente non potrà realizzarsi, nella migliore delle ipotesi, prima dell'autunno del corrente anno.

Come evidenziato nel paragrafo "Rischi legati alla pandemia da Covid-19", al fine di ridurre l'impatto della crisi e tutelare il patrimonio aziendale sono stati predisposti diversi scenari di attività per i restanti mesi del 2020 che prevedono un crescente ricorso agli ammortizzatori sociali per contenere i costi del personale in base al manifestarsi del calo della domanda, un piano di riduzione di tutti i costi non indispensabili ed un blocco degli investimenti non legati alla sicurezza ed ambiente.

Pur tenendo adeguatamente in considerazione il contesto di mercato in cui la società si trova ad operare, sono state messe in atto azioni programmate orientate ad un miglioramento delle condizioni economico-finanziarie e che rappresentano elementi di ragionevole ottimismo circa le prospettive a breve e medio termine del Gruppo e nel suo complesso.

Tra gli scenari di cassa di breve periodo ipotizzati non sono stati identificati fattori che possano far venir meno il presupposto della continuità aziendale anche sulla base del fatto che i Soci si sono formalmente impegnati, ante Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020, a supportare finanziariamente il Gruppo fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020. Tale supporto si manifesterà tramite l'erogazione di due finanziamenti di pari importo, da parte di ciascuno dei due soci, per un ammontare massimo tirabile pari a Euro 30 Milioni, a giudizio degli amministratori detto ammontare è sufficiente per far fronte agli impegni di cassa previsti per i prossimi dodici mesi anche qualora si realizzi l'ipotesi previsiva ad oggi ritenuta peggiorativa (cd. worst case scenario).

Caselette, 27 maggio 2020

*Per il Consiglio di Amministrazione*  
**Il Presidente**  
**Sig. Gabriele Perris Magnetto**

# **Bilancio Consolidato 2019**





## Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>CREDITI vs. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
Costi di impianto e di ampliamento	-	-
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere d'ingegno	115.115	149.413
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	340.702	219.504
Avviamento	23.916.071	28.867.222
Immobilizzazioni in corso e acconti	45.746	31.239
Altre	598.642	747.456
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>25.016.276</b>	<b>30.014.834</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
Terreni e fabbricati	44.204.930	46.362.164
Impianti e macchinari	40.010.802	43.727.889
Attrezzature industriali e commerciali	1.082.601	1.242.928
Altri beni	1.468.155	1.645.521
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.682.989	6.172.420
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>91.449.477</b>	<b>99.150.922</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Partecipazioni in:		
imprese collegate	13.614.101	13.889.167
imprese controllanti	-	-
altre imprese	3.609.602	3.609.602
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>17.223.703</i>	<i>17.498.769</i>
Crediti:		
verso imprese collegate	-	-
verso controllanti	-	-
verso altri	7.161.190	7.147.290
<i>Totale crediti</i>	<i>7.161.190</i>	<i>7.147.290</i>
Altri titoli	-	-
Azioni proprie	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.834.893</b>	<b>24.646.059</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>140.850.646</b>	<b>153.811.815</b>



<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
Materie prime sussidiarie e di consumo	113.246.190	128.912.206
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.722.085	3.689.181
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	16.937.204	16.591.600
Acconti	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>132.905.479</b>	<b>149.192.987</b>
<b>II) Crediti</b>		
Verso clienti		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	51.324.229	64.314.512
altre parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	20.987.869	24.570.498
terzi esigibili oltre l'esercizio successivo	213.868	179.610
Verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.665.623	1.470.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.135.595	19.347.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.795	95.486
Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.783.756	1.535.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	714.129	759.292
esigibili oltre l'esercizio successivo	113.880	326.957
<b>Totale crediti</b>	<b>89.985.744</b>	<b>112.600.582</b>
<b>III) Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Partecipazioni in imprese collegate	-	-
Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
Altre Partecipazioni	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Altri titoli	-	-
<b>Totale attività finanz. che non costituiscono imm.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
Depositi bancari e postali	7.935.151	21.496.294
Denaro e valori in cassa	48.106	72.961
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.983.257</b>	<b>21.569.255</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>230.874.480</b>	<b>283.362.824</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei e risconti	2.238.410	3.215.503
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.238.410</b>	<b>3.215.503</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>373.963.536</b>	<b>440.390.142</b>

## Bilancio Consolidato 2019

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	60.010.000	60.010.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III) Riserve di rivalutazione	-	-
IV) Riserva legale	103.377	103.377
V) Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-
VII) Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	1.964.156	1.964.156
- Riserva di consolidamento	952.1659	952.171
- Riserva Derivati	(11.964)	-
- Riserva di avanzo di fusione	167.364	167.364
- Riserva per utili su cambi non realizzati	(73.761)	(129.713)
- Riserva plusvalenza da partecipazione	1.532.790	1.532.790
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(17.992.103)	(5.105.989)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.059.595)	(12.886.114)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo</b>	<b>44.592.429</b>	<b>46.608.042</b>
Capitale di azionisti terzi	457.958	439.483
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>45.050.387</b>	<b>47.047.525</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	360.649	322.091
Fondi per imposte, anche differite	4.936.082	4.084.520
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	28.138	21.422
Altri	2.233.591	3.960.524
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>7.558.460</b>	<b>8.388.557</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.336.855</b>	<b>5.206.220</b>
<b>DEBITI</b>		
Obbligazioni	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	-
Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.620.161	140.766.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.408.708	10.224.483
Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.919	10.405.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Acconti	-	-
Debiti verso fornitori		
terzi esigibili entro l'esercizio successivo	28.384.821	66.735.053
altri parti correlate esigibili entro l'esercizio successivo	114.631.865	124.229.589
altri parti correlate esigibili oltre l'esercizio successivo	5.492.345	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
Debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.670	441.115

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso altre imprese		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.122.318	2.379.524
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.055.478	3.363.348
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.723.827	11.049.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.492.345
<b>Totale debiti</b>	<b>311.845.112</b>	<b>377.086.284</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
Aggi di emissione	-	-
Altri ratei e risconti	5.172.722	2.661.556
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>5.172.722</b>	<b>2.661.556</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>373.963.536</b>	<b>440.390.142</b>

Conto economico consolidato	(Importi in Euro)	
	2019	2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	649.332.542	744.101.121
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	387.812	(1.695.489)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	18.964.868	16.166.126
<b>Totale valore delle produzioni</b>	<b>668.685.222</b>	<b>758.571.758</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>532.656.911</b>	<b>639.858.305</b>
<b>Per servizi</b>	<b>41.912.077</b>	<b>51.520.621</b>
<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>5.311.501</b>	<b>5.741.857</b>
Per il personale:		
salari e stipendi	36.396.691	44.153.846
oneri sociali	12.402.810	11.776.527
trattamento di fine rapporto	2.031.135	2.165.349
trattamento di quiescenza e simili	41.123	40.928
altri costi	3.463.329	3.298.500
<b>Totale per il personale</b>	<b>54.335.088</b>	<b>61.435.150</b>

## Bilancio Consolidato 2019

Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.116.890	5.051.033
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.700.587	13.906.046
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	440.693	40.000
svalutazione dei crediti e delle disp. liquide	334.912	730.937
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>19.593.082</b>	<b>19.728.016</b>
<b>Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>6.271.167</b>	<b>(13.209.108)</b>
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri accantonamenti</b>	<b>298.350</b>	<b>390.304</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.528.931</b>	<b>1.076.532</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>661.907.107</b>	<b>766.541.677</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>6.778.115</b>	<b>(7.969.919)</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi da partecipazioni:		
proventi da imprese collegate	-	-
proventi da imprese controllanti	-	-
proventi in altre imprese	14	14
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altri	28	-
<b>Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>28</b>	<b>-</b>
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
- proventi diversi dai precedenti:		
interessi e commissioni da imprese collegate	17.125	5.619
interessi e commissioni da imprese controllanti	-	-
interessi e commissioni da altri e proventi vari	152.073	381.560
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>169.226</b>	<b>387.179</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>169.226</b>	<b>387.179</b>
Interessi ed altri oneri finanziari:		
imprese collegate	-	-
imprese controllanti	-	-
altre imprese Gruppo	-	-
altri	6.485.670	5.546.750
<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>6.485.670</b>	<b>5.546.750</b>
Utili e perdite su cambi	(63.895)	56.627
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(6.380.325)</b>	<b>(5.102.930)</b>

<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	1.123.695	1.272.124
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	5.461	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>1.129.156</b>	<b>1.272.124</b>
Svalutazioni:		
di partecipazioni	1.011.678	672.023
di immobilizzazioni finanziarie	-	-
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
di strumenti finanziari derivati	-	38.744
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>(1.011.678)</b>	<b>(710.767)</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore delle att. finanziarie</b>	<b>117.478</b>	<b>561.357</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>515.268</b>	<b>(12.511.492)</b>
Imposte correnti	1.907.582	1.627.794
Imposte relative ad esercizi precedenti	41.381	(664.590)
Imposte anticipate e differite	607.532	(589.656)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>2.556.495</b>	<b>373.548</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZ. DI GRUPPO E DI TERZI</b>	<b>(2.041.227)</b>	<b>(12.885.040)</b>
Utile (perdita) di competenza di azionisti terzi	18.368	1.074
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>(2.059.595)</b>	<b>(12.886.114)</b>

## Tavola di rendiconto finanziaria

(Euro/'000)	ANNO 2019	ANNO 2018
<b>Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.041.227	-12.885.040
Imposte sul reddito	2.556.495	373.548
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.380.311	5.102.944
(Dividendi)	-14	-14
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-5.187.567	-1.175.191
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.707.998</b>	<b>-8.583.753</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.370.608	3.286.590
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.817.477	18.929.713
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	440.693	-
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi monetari	-5.461	38.744
Altre rettifiche in aumento (diminuzione) per elementi non monetari	0	1.394
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>21.623.317</b>	<b>13.672.688</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	16.287.508	-10.173.301
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	16.265.718	29.596.902
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-42.650.056	661.971
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	977.093	558.071
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.511.166	482.004
Altre variazioni del capitale circolante netto	-4.280.759	12.703.215
<b>Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>10.733.987</b>	<b>47.501.550</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-4.460.971	-5.145.785
(Imposte sul reddito pagate)	1.202.364	-1.842.199
Dividendi incassati	14	14
(Utilizzo dei fondi)	-1.646.133	-2.914.056
Altri incassi/pagamenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>5.829.261</b>	<b>37.599.524</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Prezzo di acquisizione delle quote di controllo di MG al netto della liquidità iniziale	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-16.804.602	-15.888.632
Disinvestimenti	9.602.074	1.734.828
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-503.099	-341.606

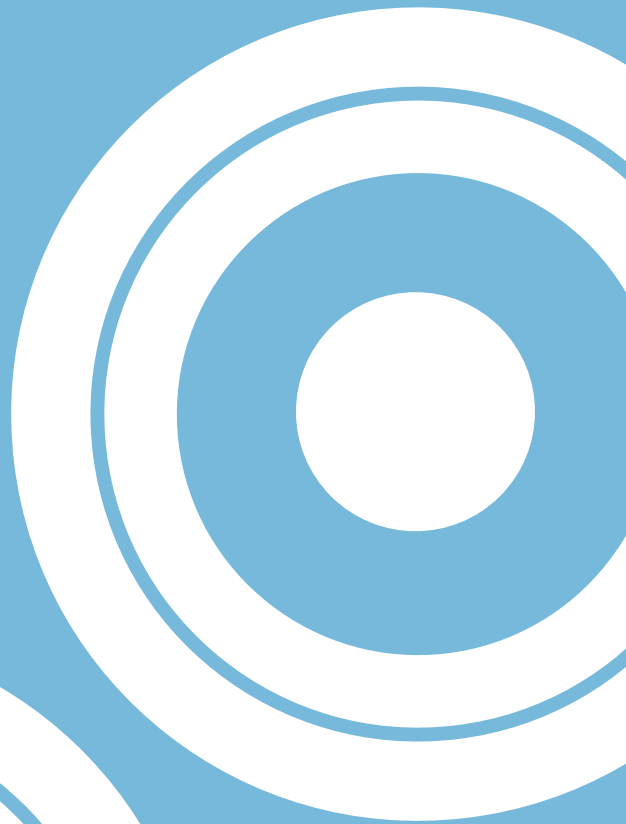
Disinvestimenti		44
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		-
(Investimenti)	-579.375	-14.777.557
Disinvestimenti		-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		-
(Investimenti)		-
Disinvestimenti		-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-8.285.002</b>	<b>-29.272.923</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento (decremento) debiti verso banche	-12.961.896	-256.489
Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	-10.246.290	2.238.583
(Incremento)/Decremento crediti finanziari infragruppo	77.929	-1.470.616
Incremento/(Decremento) debiti finanziari infragruppo	12.000.000	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-126.738
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-11.130.257	384.740
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-13.585.998	8.711.341
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>21.569.255</b>	<b>12.857.914</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	21.496.294	12.833.455
denaro e valori in cassa	72.961	24.459
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>7.983.257</b>	<b>21.569.255</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	7.935.151	21.496.294
denaro e valori in cassa	48.106	72.961

\*Il rendiconto finanziario dell'esercizio precedente è stato riclassificato secondo lo schema OIC 10



# Nota al Bilancio Consolidato





### ATTIVITÀ PRINCIPALI

ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. è un ente giuridico di diritto italiano e con le sue controllate (“il Gruppo”) opera con differenti linee di business: centri di servizio siderurgico (pre-lavorazione di coils in acciaio e lavorazione della lamiera in generale), servizio di trasporto, gestione diretta ed indiretta di magazzinaggio, decapaggio e taglio acciaio e produzione semilavorati in acciaio per l’industria.

### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 della ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e delle sue controllate (di seguito anche il “Gruppo”) è stato redatto in osservanza delle norme del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 che ha dato attuazione alla IV e VII Direttiva CEE. È stato inoltre redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall’International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione, si ritiene che, nonostante il difficile contesto economico e finanziario, non sussistano significative incertezze sulla continuità aziendale, tenuto conto delle azioni programmate dagli Amministratori, orientate al miglioramento delle condizioni economico-finanziarie del Gruppo.

Tra gli scenari di breve periodo ipotizzati dagli amministratori non sono stati identificati fattori che possano far venir meno la continuità aziendale anche sulla base del fatto che, i Soci si sono formalmente impegnati, ante Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020, a supportare finanziariamente il Gruppo fino

all’approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020. Tale supporto si manifesterà tramite l’erogazione di due finanziamenti di pari importo, da parte di ciascuno dei due soci, per un ammontare massimo tirabile pari a Euro 30 Milioni, a giudizio degli amministratori detto ammontare è sufficiente per far fronte agli impegni di cassa previsti per i prossimi dodici mesi anche qualora si realizzi l’ipotesi previsiva ad oggi ritenuta peggiorativa (cd. worst case scenario).

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all’art. 2425 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del c.c., dall’art. 38 del D. Lgs 127/91, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state comprese le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sotto voci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero in entrambi gli esercizi.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto consolidando con il metodo dell’integrazione globale dei bilanci della ArcelorMittal CLN

Distribuzione Italia S.r.l., Società Capogruppo, con quelli di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto ed esercita il controllo unilaterale.

Sono state invece consolidate con il metodo del patrimonio netto le società partecipate sulle quali il Gruppo esercita controllo congiunto o influenza notevole.

Le società del Gruppo, le relative denominazioni, sedi, oggetto sociale, capitale sociale e percentuali di partecipazione diretta ed indiretta sono elencate in allegato alla presente Nota integrativa. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo.

Si precisa che nel presente Bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 del Codice Civile.

Gli importi indicati nel Bilancio consolidato e nella Nota integrativa sono tutti espressi in euro puntuale, salvo dove diversamente indicato.

Il presente bilancio viene presentato ai soci per l'approvazione nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio a causa della situazione di emergenza COVID-19, ai sensi del decreto 18 del 17 marzo 2020.

## PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato è stato redatto includendo i bilanci al 31 dicembre 2019 delle società del Gruppo inserite nell'area di consolidamento predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle singole Assemblee, opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo.

Tutte le imprese controllate società operative nelle quali la ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o nelle quali esercita un'influenza dominante) incluse

nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, dal momento dell'acquisizione del controllo, così sintetizzabile:

- a. Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo, in genere, ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- b. Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto riferito alla data di consolidamento a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate secondo il metodo dell'integrazione globale.
- c. La differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
  - se positivo è iscritto nella voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso;
  - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- d. Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.
- e. I dividendi delle società consolidate vengono stornati dai conti economici delle controllanti.
- f. Inoltre, sono state eliminate:
  - le plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
  - gli utili, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente qualora ritenuti significativi.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e collegate (in cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di proprietà compresa fra il 20% e il 50%) sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, detraendo i dividendi distribuiti alla Capogruppo ed operando le rettifiche richieste dai principi di consolidamento. Secondo tale metodo:

- i. il Bilancio consolidato recepisce solo la quota di competenza del patrimonio netto della partecipata, comprensivo del risultato economico dell'esercizio;
- ii. l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di competenza del patrimonio netto della società partecipata, rettificato dei plusvalori esistenti sulle attività patrimoniali, rappresenta l'avviamento incluso nel valore stesso della partecipazione nel Bilancio consolidato. Tale avviamento, nel conteggio insito nella valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, viene ammortizzato sulla base di una durata utile determinata, entro un periodo non superiore a venti esercizi, che si ritiene non ecceda il periodo di potenziale beneficio;
- iii. l'eventuale differenza negativa viene invece iscritta tra le riserve di patrimonio netto, fino alla eventuale vendita della partecipazione stessa.

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni, comprese quelle in società non operative, irrilevanti o il cui consolidamento avrebbe determinato effetti scarsamente significativi sui dati economici e patrimoniali del Gruppo sono iscritte con il metodo del costo eventualmente rettificato in presenza per perdite durevoli di valore.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati o predisposti per l'approvazione dalle assemblee degli azionisti delle singole società opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili uniformi del Gruppo. I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla stessa data di chiusura della Capogruppo che coincide con l'anno solare (1 gennaio - 31 dicembre).

Il raccordo tra i valori del patrimonio netto e del risultato di esercizio al 31 dicembre 2019 desumibili dal bilancio di esercizio della Capogruppo e quelli risultanti dal bilancio

consolidato alla stessa data, è esposto nel paragrafo relativo al Patrimonio Netto.

### Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento:

#### Società Capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ArcelorMittal CLN S.p.A. Distribuzione Italia S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)

#### Società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale - Società controllate

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	% di possesso
Delna S.p.A.	Via Per Airuno 20, Brivio (Lecco)	2.000.000	98,41%
Tamagnone S.r.l.	Corso Susa 13/15, Caselette (Torino)	20.000	80,00%
Acierplus S.a.s.	Impasse des Prairies, Z.I. Nord, Arnas (FR)	1.001	70,00%

#### Società consolidate secondo il metodo del patrimonio netto - società collegate o a controllo congiunto

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	% di possesso
Centro Servizi Navali S.p.A.	Via Volta SNC, San Giorgio di Nogaro (UD)	12.782.000	44,54%
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Via G.M. Ferraroni 7, Reggio Emilia (RE)	871.000	42,39%

### Variazioni dell'area di consolidamento

Come meglio descritto nella Relazione sulla gestione, in data 26 giugno 2019, la Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione cedeva il 30% della Acierplus S.a.s. al signor Cazzolla. Tale cessione è il primo atto di un'operazione volta a sfruttare le competenze industriali e commerciali del Sig. Cazzolla, proprietario della Casta S.r.l., società operativa nel medesimo settore di Acierplus. Sulla base degli accordi stipulati tra le parti, la competenza dei risultati economici conseguiti dalla controllata nell'esercizio 2019 sono stati considerati di competenza della Capogruppo e per tanto non si è provveduto all'allocatione a terzi della quota di risultato e patrimonio netto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di cui all'art 2426 del Codice Civile utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 sono analoghi a quelli utilizzati per il Bilancio dell'esercizio precedente. Le disposizioni del Codice Civile sono interpretate dai principi contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono basati sul principio della prevalenza della sostanza sulla forma laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

### Immobilizzazioni Immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione. In tutti i casi, il costo sostenuto, come sopra definito, non eccede il valore recuperabile.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi. L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici.

La voce "Avviamento" comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione di aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La

vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni.

Ad ogni chiusura di Bilancio viene valutata la presenza di indicatori di perdita di valore delle immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui emergano tali indicatori, si procede con una verifica di riduzione di valore (impairment test). Ove il valore netto contabile delle immobilizzazioni ecceda il valore recuperabile, esse sono svalutate fino a riflettere quest'ultimo. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "avviamento".

Il valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali è stato determinato come il maggiore tra il valore d'uso, calcolato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, e il fair value. Nella determinazione del valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali sono stati considerati i seguenti parametri di riferimento:

- orizzonte temporale di 5 anni come riferimento per la stima analitica dei flussi finanziari futuri (rivenienti dai più recenti business plan approvati dal Consiglio di Amministrazione);
- tasso di crescita pari al 1,5%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia;
- tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,03%, determinato sulla base di un approccio unlevered, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società/del paese di riferimento (Italia).

### Costi accessori relativi ai finanziamenti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 in poi e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce "Altre" delle immobilizzazioni

immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile, fatte salve le deroghe specificate nel paragrafo “Debiti”.

### Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o produzione. Inoltre, alcuni beni sono stati rivalutati a seguito del conferimento iniziale, sulla base di valori attestati da periti terzi indipendenti. La Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge) rivalutazioni con contropartita riduzione dell'avviamento derivante dal conferimento iniziale.

Le Immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni già esistenti alla data del 31 marzo 2015. Nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

In deroga ai principi contabili generalmente accettati, ove i) consentito da leggi speciali

ii) ritenuto opportuno al fine di fornire una rappresentazione maggiormente veritiera e corretta dei valori dei terreni, dei fabbricati, degli impianti e macchinari, e come precedentemente chiarito, ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha contabilizzato (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge) rivalutazioni a seguito del conferimento iniziale. I valori rivalutati non eccedono comunque i valori recuperabili. L'allocazione parziale della differenza iniziale da conferimento a rivalutazione cespiti è stata oggetto di affrancamento nel 2016.

I beni oggetto di leasing sono stati contabilizzati nel bilancio consolidato secondo i criteri previsti dalla metodologia finanziaria. In particolare, il valore capitale dei beni, comprensivo delle quote di canoni iniziali incluse nei risconti attivi nei bilanci d'esercizio, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari a medio/lungo termine. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci d'esercizio sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile delle immobilizzazioni oggetto di leasing, con i relativi interessi passivi, iscritti negli oneri finanziari e le relative imposte differite stanziate.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le Partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in Società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento sono adeguate ogni esercizio in base al relativo pro-quota di patrimonio netto di competenza del Gruppo.



### Rimanenze

Le Rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, o di produzione, ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rappresentato dal valore di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per i prodotti finiti ed i semilavorati, al netto dei costi di vendita.

Il costo viene determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali. La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo del LIFO e la valutazione a costi correnti (metodo FIFO), rilevati a fine esercizio, viene fornita nel prosieguo della Nota integrativa.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo) oppure se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è

tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Il Gruppo pone in essere operazioni di smobilizzo del proprio portafoglio di crediti commerciali attraverso operazioni di cartolarizzazione ("securitization") ed operazioni di factoring. In talune fattispecie le operazioni di cessione possono avvenire in modalità "pro-solvendo", per cui sul Gruppo permane il rischio di insolvenza del creditore ceduto. In tali ipotesi, i crediti non vengono rimossi dal bilancio.

### Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio. Le Disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

### Ratei e Risconti

I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento della quota di competenza di costi (se passivi) e di ricavi (se attivi) comuni a più esercizi, per i quali, alla data del bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi (se attivi) e di ricavi (se passivi) comuni a più esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti. Essi esprimono il valore di prestazioni ancora da ricevere o comunque utilizzabili nei futuri esercizi, se attivi, e il valore di prestazioni ancora da effettuare o per le quali non sono ancora stati sostenuti i corrispondenti costi, se passivi.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri, perdite o debiti di esistenza certa

o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

### Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

È calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di lavoratori subordinati, alla data del bilancio. Il trattamento di fine rapporto è soggetto a rivalutazione a mezzo degli indici ufficiali. Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

### Debiti

I Debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti (ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se sono con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio

del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I "Debiti tributari" accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del Bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### Ricavi

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

### Costi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

### Interessi Attivi e Passivi, Proventi ed Oneri

Gli Interessi attivi e passivi, nonché gli altri proventi e oneri sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con il computo dei relativi ratei e risconti.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le Imposte correnti vengono stanziare in Bilancio secondo le aliquote e le norme vigenti in base alla stima accurata del reddito imponibile ai fini fiscali, tenendo conto delle esenzioni applicabili o dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate



sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. La Società apporta adeguate rettifiche in caso di variazione dell'aliquota fiscale rispetto agli esercizi precedenti, se la norma di legge che varia l'aliquota è già stata emanata alla data di riferimento del Bilancio.

Le attività derivanti da imposte anticipate, classificate nella relativa voce, non vengono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza di futuri redditi imponibili nel periodo in cui le perdite sono riportabili.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e per il triennio 2017-2019, la Società Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo CLN ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La C.L.N. S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle

società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la società consolidante).

### Criterio di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera e realizzate nel corso dell'esercizio hanno generato utili / perdite su cambi realizzati iscritti a Conto economico a seguito della valutazione delle stesse al tasso di cambio a pronti alla data di realizzo.

### Impegni, Garanzie e Rischi

In calce alla Nota integrativa sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di bilancio.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di fair value dei derivati non di copertura sono rilevate nel conto economico.

Si rimanda alla nota "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per approfondimenti in merito.

## ATTIVITÀ

### Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2019 a Euro 25.016.276, (Euro 30.014.834 al 31 dicembre 2018).

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Costi di impianto e ampliamento	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	115.115	149.413
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	340.702	219.504
Avviamento	23.916.071	28.867.222
Immobilizzazioni in corso ed acconti	45.746	31.239
Altre	598.642	747.456
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>25.016.276</b>	<b>30.014.834</b>

Nel corso dell'esercizio 2019, le variazioni delle Immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Descrizione costi	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto	Acquisti	Svalutaz.	Amm.to	C. Storico	F.do amm.to	Valore netto
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	288.853	(139.440)	149.413	19.502		(53.800)	308.355	(193.240)	115.115
Concessioni, licenze, marchi ecc.	2.645.837	(2.426.333)	219.504	284.662	(45.781)	(117.683)	2.930.499	(2.589.797)	340.702
Avviamento	46.062.422	(17.195.200)	28.867.222		(329.464)	(4.621.687)	46.062.422	(22.146.351)	23.916.071
Immobilizzazioni in corso	31.239	-	31.239	14.507			45.746		45.746
Altre	4.828.791	(4.081.335)	747.456	184.428	(9.522)	(323.720)	5.013.219	(4.414.577)	598.642
<b>Totali</b>	<b>53.857.142</b>	<b>(23.842.308)</b>	<b>30.014.834</b>	<b>503.099</b>	<b>(384.767)</b>	<b>(5.116.890)</b>	<b>54.360.241</b>	<b>(29.343.965)</b>	<b>25.016.276</b>

L'avviamento al 31 dicembre 2019 pari a Euro 23.916.071 è relativo al valore netto degli avviamenti contabilizzati in esercizi precedenti con riferimento principalmente al conferimento dei rami d'azienda da parte di CLN, AMDSI, alla fusione di Prorena-Canessa e di Pro-Can, oltre che alle differenze di consolidamento determinate come differenza tra il valore della partecipazione e il pro-quota di patrimonio netto delle società controllate alla data del primo consolidamento non allocate sulle poste dell'attivo e del passivo dell'impresa acquisita.

Si riporta di seguito il dettaglio degli avviamenti iscritti al 31 dicembre 2019:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	31/12/2019
Avviamento	23.342.807	-	(4.308.261)	(384.767)	18.705.082
Differenze di consolidamento	5.524.415	-	(313.426)	-	5.210.989
<b>Totale Avviamento</b>	<b>28.867.222</b>	<b>-</b>	<b>(4.951.151)</b>	<b>(384.767)</b>	<b>23.916.071</b>

L'ammortamento è effettuato in periodi di 10 anni dalla data di primo consolidamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Il valore residuo dell'“Avviamento” iscritto in bilancio è ritenuto recuperabile sulla base delle previsioni di redditività del Gruppo e delle azioni e dei programmi previsti per il prossimo futuro.

In particolare, l'avviamento è sottoposto annualmente a Impairment test per verificarne la recuperabilità. La valutazione effettuata dagli Amministratori della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. ha preso in esame un orizzonte temporale di 5 anni per la stima dei flussi finanziari futuri, basati sui più recenti piani pluriennali approvati, e sono stati utilizzati un tasso di crescita pari al 1,5%, determinato sulla base del tasso di inflazione atteso nel lungo periodo in Italia, e un tasso di attualizzazione dei flussi di cassa pari al 8,03%, determinato sulla base di un approccio unlevered, coerentemente con la metodologia di calcolo dei flussi di cassa, utilizzando parametri specifici della Società e del paese di riferimento (Italia). Da tali analisi non sono emerse svalutazioni dell'avviamento iscritto in bilancio.

## II) Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali ammontano, al 31 dicembre 2019, a Euro 91.449.477 (Euro 99.150.922 al 31 dicembre 2018) e sono così ripartite:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Terreni e fabbricati	44.204.930	46.362.164
Impianti e macchinari	40.010.802	43.727.889
Attrezzature industriali e commerciali	1.082.601	1.242.928
Altri beni	1.468.155	1.645.521
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.682.989	6.172.420
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>91.449.477</b>	<b>99.150.922</b>

Nel corso del 2019 le variazioni delle Immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Descrizione costi	Valore netto iniziale	Movimento dell'esercizio					Valore netto finale
		Investimenti	Disinvestim.	Svalutazioni	Ammortam.	Altre variazioni	
Terreni e fabbricati	46.362.164	3.224.636	(3.272.197)	(8.175)	(2.287.271)	185.772	44.204.930
Impianti e macchinari	43.727.889	6.152.505	(5.909.999)	(44.781)	(10.519.430)	6.604.618	40.010.802
Attrezzature industriali e commerciali	1.242.928	419.126	(236.828)	(2.969)	(369.415)	29.759	1.082.601
Altre immobilizzazioni	1.645.521	339.497	(173.184)		(524.471)	180.892	1.468.155
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	6.172.420	6.668.838	(9.866)			(8.148.403)	4.682.989
<b>Totali</b>	<b>99.150.922</b>	<b>16.804.602</b>	<b>(9.602.074)</b>	<b>(55.925)</b>	<b>(13.700.587)</b>	<b>(1.147.461)</b>	<b>91.449.477</b>

Le acquisizioni dell'anno, pari ad Euro 16.804.602, sono imputabili principalmente alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.:

- Euro 3.406.724 per la linea ex Siderurgica Modenese Slitter 1850, comprensivo delle fondazioni, del revamping meccanico ed elettrico e della linea di imballi IP 1500, presso lo stabilimento di Caselette; per il Euro 923.508 per il revamping sulla linea 1851 presso Atella; Euro 157.999 destinati al revamping della spianatrice 1100 presso Marcon; per Euro 157.168 per il nuovo Gruppo impilatore sulla spianatrice 2000 Viganò.

## Bilancio Consolidato 2019

- Euro 354.449, riguardano principalmente nuove attrezzature acquistate presso il sito di Avellino per Euro 92.701, in particolare Rollstop per Euro 54.975; presso il sito di Monza per Euro 81.216, di cui Euro 53.631 per selle; presso Caselette ed Alpignano, Euro 71.375; presso il sito di Atella, per Euro 39.981, e presso il sito di Marcon, per Euro 36.307.
- Euro 836.685 per il revamping della linea slitter FIMI 1050 x 3

Si rammenta che, con provvedimento del 26 ottobre 2018, il Tribunale di Lecco ha assegnato alla controllata Delna S.p.A., a seguito di procedura competitiva mediante asta telematica, un compendio immobiliare di proprietà della società Autotrasporti Airoidi Arduino S.a.s. di Dozio Maria Rosa & C. in Concordato Preventivo, con annessi accessori, per il prezzo complessivo di € 2.575.000, oltre Iva ove applicabile. In data 21 gennaio 2019 è stato versato il saldo prezzo di € 2.370.660, importo che nel precedente esercizio era evidenziato nella voce "Impegni", mentre in data 27 febbraio 2019 è stato emesso il Decreto di trasferimento, che ha consentito alla controllata di acquisire la piena proprietà del compendio immobiliare. Nel corso dell'esercizio sono stati infine ultimati dei lavori di ristrutturazione esterna della palazzina uffici della controllata Delna S.p.A., avviati nel corso dell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda Tamagnone, l'acquisto di maggiore rilevanza ammonta a Euro 275.028 ed è inerente all'acquisto di n° 5 trattori stradali e 3 semirimorchi.

Acierplus S.a.s. nel corso del 2019 ha portato avanti l'adeguamento degli impianti produttivi investendo in una macchina per taglio laser per Euro 1.490.000 e relativi impianti per Euro 835.000, centri di taglio per Euro 956.000, linee di imballaggio e pallettizzazione per 535.000 e un impianto di fresatura per Euro 279.000.

I disinvestimenti netti del periodo sono principalmente legati all'operazione Liberty, meglio descritta all'interno della Relazione sulla Gestione di consolidato, con la quale la Controllante ha ceduto beni materiali per un valore netto complessivo pari a Euro 9.317.329 di cui Euro 3.272.197 per terreni e fabbricati, Euro 5.636.371 per impianti e macchinari, Euro 236.563 per attrezzature industriali ed Euro 172.198 per altri beni.

## III) Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
In imprese collegate	13.614.101	13.889.167
In altre imprese	3.609.602	3.609.602
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>17.223.703</b>	<b>17.498.769</b>

La voce "partecipazioni in imprese collegate" recepisce gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente dalla Capogruppo nella collegata Centro Servizi Metalli S.p.A., della quale detiene il 42,39% del capitale sociale, e nella joint-venture Centro Servizi Navali S.p.A., della quale detiene il 44,54% del capitale sociale. Il valore delle partecipazioni è adeguato al pro-quota di possesso del patrimonio netto delle società al 31 dicembre 2019:

Descrizione	Valutazione	31/12/2019	31/12/2018
Centro Servizi Metalli S.p.A.	Equity	10.301.916	9.565.304
Centro Servizi Navali S.p.A.	Equity	3.312.185	4.323.863
<b>Totale Partecipazioni in collegate</b>		<b>13.614.101</b>	<b>13.889.167</b>

La voce "partecipazioni in altre imprese" risulta invariata rispetto all'esercizio precedente (Euro 3.609.602 al 31 dicembre 2019), si riporta di seguito il dettaglio della stessa:

Descrizione	Valutazione	31/12/2019	31/12/2018
San Polo Lamiere S.p.A.	Costo	3.504.642	3.504.642
Kyneprox S.r.l.	Costo	100.000	100.000
Credito Coop. Carate Brianza	Costo	1.000	1.000
Credito Coop. Castenaso	Costo	1.651	1.651
Banca di Bologna	Costo	516	516
Consorzio Alpignano Industrial	Costo	516	516
Consorzio API Formazione	Costo	52	52
C.O.N.A.I.	Costo	1.224	1.224
Centro Assistenza API	Costo	1	1
<b>Totale Partecipazioni in altre imprese</b>		<b>3.609.602</b>	<b>3.609.602</b>

## Crediti finanziari verso altri

La voce "Crediti finanziari verso altri", pari ad Euro 7.161.190, rappresenta per Euro 7.061.000 un deposito bancario vincolato a garanzia di una linea di credito bancario concessa da parte di Cariparma alla Capogruppo, per Euro 65.000 un deposito cauzionale versato da Tamagnone S.r.l. alle Ferrovie dello Stato per l'affitto dello scalo ferroviario di Orbassano.

## Attivo Circolante

### I) Rimanenze

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	113.246.190	128.912.206
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.722.085	3.689.181
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Prodotti finiti e merci	16.937.204	16.591.600
Acconti	-	-
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>132.905.479</b>	<b>149.192.987</b>

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini delle società del Gruppo (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà del Gruppo presso terzi e le merci in viaggio per le quali il Gruppo ha già acquisito il titolo di proprietà.

La valutazione delle rimanenze finali è stata eseguita, come già indicato nei criteri di valutazione, con il metodo LIFO. Qualora il Gruppo avesse valutato le rimanenze secondo il criterio dei costi correnti (metodo FIFO), il magazzino al 31 dicembre 2019 sarebbe risultato superiore di Euro 6.658.979. Con l'applicazione del metodo FIFO, la variazione negativa delle rimanenze a Conto economico sarebbe di Euro 24.019.959 al lordo dell'effetto fiscale (nel bilancio al 31 dicembre 2018 la variazione positiva di Conto economico sarebbe stata di Euro 2.993.991).

### II) Crediti

Riepiloghiamo qui di seguito le variazioni della voce rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Verso clienti	72.525.966	89.064.620
Verso collegate	1.665.623	1.470.616
Tributari	13.182.390	19.443.211
Imposte anticipate	1.783.756	1.535.886
Verso altri	828.009	1.086.249
<b>Totale Crediti</b>	<b>89.985.744</b>	<b>112.600.582</b>

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	72.312.098	213.868	72.525.966
Verso collegate	1.665.623	-	1.665.623
Crediti tributari	13.135.595	46.795	13.182.390
Crediti per imposte anticipate	1.783.756	-	1.783.756
Verso altri	714.129	113.880	828.009
<b>Totale crediti per scadenza</b>	<b>89.611.201</b>	<b>374.543</b>	<b>89.985.744</b>

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione. Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, per area geografica:

Descrizione	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Crediti verso clienti	61.249.092	10.246.293	1.030.581	72.525.966
Verso collegate	1.665.623	-	-	1.665.623
Crediti tributari	12.147.039	1.035.351	-	13.182.390
Crediti per imposte anticipate	1.783.756	-	-	1.783.756
Crediti verso altri	509.858	318.151	-	828.009
<b>Totale crediti per area geografica</b>	<b>77.355.368</b>	<b>11.599.795</b>	<b>1.030.581</b>	<b>89.985.744</b>

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari a Euro 72.525.966 al 31 dicembre 2019, comprensivo dei crediti verso altre parti correlate di Euro 20.987.869, sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 2.906.703 al 31 dicembre 2019.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti terzi	51.324.229	213.868	51.538.097
Verso altre imprese correlate	20.987.869	-	20.987.869
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>72.312.098</b>	<b>213.868</b>	<b>72.525.966</b>

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione e la sua entità a fine anno è da ritenersi congrua in relazione ai rischi in essere:

<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018</b>	<b>2.655.161</b>
Accantonamenti	334.912
Ripristino fondo	215.602
Utilizzi/altra variazioni nette	(298.972)
<b>Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2019</b>	<b>2.906.703</b>

I crediti verso società correlate al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 20.987.869. La tabella seguente riepiloga i rapporti in essere a fine esercizio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Arcelor Planos Sagunto S.A.	789	0	789
ArcelorMittal Atlantique & Lorraine	1.132	3.510	(2.378)
ArcelorMittal Avellino e Canossa S.p.A.	17.529	0	17.529
ArcelorMittal Belgium S.A.	10.233	0	10.233
ArcelorMittal Bremen GmbH	12.338	14.711	(2.373)
ArcelorMittal Centres De Services	1.500	2.741	(1.241)
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	12.014	10.833	1.181
ArcelorMittal Construction France S.A.	0	32.159	(32.159)
ArcelorMittal Distribution Solution	445.978	383.845	62.133
ArcelorMittal Espana S.A.	146.065	7.278	138.787
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	0	6.436	(6.436)
ArcelorMittal FCE Itlay S.r.l.	43	0	43
ArcelorMittal Finanziaria	610	0	610
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	6.436	0	6.436
ArcelorMittal France S.a.s.	3.049	0	3.049
ArcelorMittal Italia S.p.A.	269.540	501	269.039
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	411.065	602.173	(191.108)
ArcelorMittal Mediterranee SASU	7.349	18.520	(11.171)
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	0	5.815	(5.815)
ArcelorMittal Tb Gent	4.750	4.750	0
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	779.975	2.025.902	(1.245.927)
C.L.N. Serbia D.O.O.	0	370.665	(370.665)
C.L.N. Slovakia S.R.O.	0	18.267	(18.267)
C.S.N. S.p.A.	24.115	0	24.115
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	426.096	414.540	11.556
Cellino S.r.l.	398.603	673.584	(274.981)
Celmac S.r.l.	730.776	848.690	(117.914)
Delfo Polska S.A.	1.676	0	1.676
DMW Sud Africa	2.000	0	2.000
Dp Metal Processing Polska Z.O.O.	308.671	82.701	225.970
Eurostamp S.a.s.	10.960	16.215	(5.255)
Fam MA Automotive S.A.	(1.572)	(1.572)	0
Itla Bonaiti S.R.L.	0*	9.426.986	(9.426.986)
MA Automotive Deutschland GmbH	9.708	7.253	2.455
MA Automotive South Africa (Pty) Ltd	0	6.203	(6.203)
MA France	328	85.252	(84.924)
MA Polska S.A.	0	14.570	(14.570)
MA S.r.l.	16.042.356	8.081.335	7.961.021
MW Aftermarket S.r.l.	104.129	162.866	(58.737)
MW Italia S.r.l.	3.343	35.637	(32.294)
MW Romania S.A.	2.496	0	2.496
MW Wheels Sa (Pty) Ltd	0	2.000	(2.000)
Nichelino Immobiliare S.r.l.	36.024	36.024	0
O.M.V. S.p.A.	541.449	543.319	(1.870)
P.M.C. Automotive Melfi S.r.l.	11.728	4.390	7.338
Proma Poland Sp Z.O.O.	4.322	0	4.322
Solustil La Boisse	186.290	481.027	(294.737)
UM Corporation S.a.s.	13.976	141.372	(127.396)
<b>Totale Crediti verso società correlate</b>	<b>20.987.869</b>	<b>24.570.498</b>	<b>(3.582.629)</b>



### Crediti verso società collegate

La voce "Crediti verso società collegate" ammonta, al 31 dicembre 2019, a Euro 1.665.623 (Euro 1.470.616 al 31 dicembre 2018) e include esclusivamente il credito vantato, dalla Capogruppo, nei confronti della società a controllo congiunto Centro Servizi Navali S.p.A.:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Centro Servizi Navali S.p.A.	1.665.623	1.470.616	195.007
<b>Totale Crediti verso società collegate</b>	<b>1.665.623</b>	<b>1.470.616</b>	<b>195.007</b>

Tale credito al 31 dicembre 2019 è composto da Euro 855.675 di crediti commerciali e da Euro 809.948 di crediti finanziari, i quali rappresentano un finanziamento fruttifero soci, con interesse annuale di 2,50% + Euribor 3M che verrà rimborsato al 31.12.2020. Il finanziamento erogato è fruttifero e gli interessi applicati sono a tassi di mercato.

Descrizione	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale
Centro Servizi Navali S.p.A.	855.675	809.948	1.665.623
<b>Totale Crediti verso società collegate</b>	<b>855.675</b>	<b>809.948</b>	<b>1.665.623</b>

### Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2019 sono pari ad Euro 13.182.390. Tale voce è composta principalmente da Euro 9.367.849 di IVA c/rimborsi, riconducibili alla Capogruppo che ha richiesto il rimborso del credito IVA generato dal numero sempre maggiore dei clienti che operano con esenzione IVA.

I crediti sono diminuiti di Euro 6.260.821 rispetto al 31 dicembre 2018, in quanto la Capogruppo ha ottenuto nel corso dell'anno il rimborso dell'IVA per Euro 32.511.557, in parte di competenza dell'esercizio precedente.

### Crediti per imposte anticipate

La voce Crediti per imposte anticipate, pari ad Euro 1.783.756, è determinata dagli accantonamenti a fronte di passività certe a carico del Gruppo secondo stime realistiche della loro definizione e da alcune voci per le quali la normativa fiscale impone una ripartizione su più esercizi.

In particolare evidenziamo che abbiamo provveduto a considerare quelle voci rappresentative di eventi che si realizzeranno in un orizzonte temporale di breve periodo e che quindi riteniamo coperte dall'imponibile fiscale che verrà realizzato. Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

### Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 828.009 al 31 dicembre 2019 rispetto ad Euro 1.086.249 dell'anno precedente.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni e con diritto di retrocessione.

## IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 7.983.257 e sono principalmente costituite da depositi



bancari di ArcelorMittal CLN S.r.l. per Euro 5.795.906 e della controllata Acierplus S.a.s. per Euro 1.165.001. La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	7.935.151	21.496.294
Denaro e valori in cassa	48.106	72.961
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>7.983.257</b>	<b>21.569.255</b>

## Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono iscritti in bilancio a conclusione di accertamenti e valorizzazioni eseguite a norma di legge, rispondendo allo scopo di far confluire nell'esercizio le componenti di competenza. La voce include risconti attivi di assicurazioni, consulenze amministrative e canoni di locazione.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Ratei	65.020	359
Risconti	2.173.390	3.125.144
<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>2.238.410</b>	<b>3.125.503</b>

La voce è composta principalmente dagli interessi impliciti da corrispondere per l'acquisto della Prorena Canessa, per un importo complessivo di Euro 1.956.242. La variazione dell'esercizio è imputabile al rilascio delle quote di competenza degli esercizi 2019 e 2020, pari a complessivi Euro 889.166. Nel corso dell'esercizio il debito è passato in capo al socio C.L.N. S.p.A., per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "debiti verso imprese correlate".

## PASSIVITÀ

### Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2018	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2019
Capitale	60.010.000				60.010.000
Riserva legale	103.377				103.377
Altre riserve	4.486.768		43.994		4.530.762
Risultati portati a nuovo	(5.105.989)	(12.886.114)			(17.992.103)
Utile (perdita) dell'esercizio	(12.886.114)	12.886.114		(2.059.595)	(2.059.595)
<b>Totale Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>46.608.042</b>	<b>-</b>	<b>43.994</b>	<b>(2.059.595)</b>	<b>44.592.441</b>

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2019 ed ammonta a Euro 60.010.000, suddiviso tra i soci secondo le seguenti quote:

- C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A. titolare di una quota pari al 51% del capitale sociale, per un valore di Euro 30.605.100;
- ArcelorMittal Distribution Solutions Italia S.r.l., titolare di una quota pari al 49% del capitale sociale per un valore di Euro 29.404.900.

## Bilancio Consolidato 2019

Il prospetto che segue, espone la riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della Capogruppo ed i corrispondenti dati risultanti dal bilancio consolidato (valori in Euro migliaia).

Euro/000	Risultato netto	Patrimonio netto
<b>Bilancio d'esercizio ArcelorMittal CLN S.r.l.</b>	<b>(2.706)</b>	<b>45.091</b>
Eliminazione valore partecipazioni consolidate	-	(30.640)
Risultato di esercizio e Patrimonio netto conseguiti dalle controllate consolidate	509	30.789
Disavanzo da consolidamento	(932)	4.889
Deconsolidamento Q1 Prorena- Canessa	47	(248)
Rettifica IAS 17	(177)	(1.119)
Storno svalutazione in Acierplus (Hericourt)	1.146	3.906
Riclassifica Badwill ArcierPlus	-	(3.906)
Contributo cespiti Acierplus	-	(5.213)
Storno Ammortamenti A+ su capex AM recovery	402	470
Variazione Partecipazioni in Imprese Collegate	(331)	1.031
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>(2.042)</b>	<b>45.050</b>
Quota dei Terzi	(18)	(458)
<b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>(2.060)</b>	<b>44.592</b>

## Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	360.649	322.091
Fondo per imposte, anche differite	4.936.082	4.084.520
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	28.138	21.422
Altri fondi	2.233.591	3.960.524
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>7.558.460</b>	<b>8.388.557</b>

## Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili pari a Euro 360.649 accoglie le indennità maturate a favore degli agenti di commercio in osservanza di accordi contrattuali o disposizioni di legge.

## Fondo imposte, anche differite

Il "Fondo imposte differite, anche differite" è stato stanziato a fronte delle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale emerse in capo alle singole società e risulta pari a Euro 4.936.082 al 31 dicembre 2019.

Vi invitiamo a consultare il prospetto delle imposte differite presente nelle ultime pagine di questa Nota integrativa al fine di avere il dettaglio relativo alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

## Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

Al 31 dicembre 2019 la voce ammonta a Euro 28.138 e accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura del Bilancio, relativi alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e alla Controllata Delna S.p.A..

## Altri fondi

La voce “Altri fondi” ammonta al 31 dicembre 2019 a Euro 2.233.591 ed è costituita dal fondo rischi iscritto nella Capogruppo (Euro 1.179.540), e nella controllata Acierplus S.a.s. (Euro 783.551) e nella controllata Delna S.p.A. (Euro 250.000 per a fronte di un intervento di bonifica dei terreni di proprietà per la rimozione di idrocarburi da effettuarsi nel prossimo futuro).

All'interno della voce vi era il fondo rischi ed oneri futuri iscritto nel consolidato come parte dell'avviamento negativo relativo all'operazione Acierplus S.a.s. in considerazione degli oneri connessi alle operazioni di ristrutturazione dei siti francesi previsti nei prossimi esercizi per complessivi Euro 3.906.000. Tale fondo rischi è stato accantonato nel bilancio consolidato 2016 a titolo prudenziale al fine di prevedere un recupero parziale del capitale circolante netto (o NWC) in caso di dismissione dei siti della società. Tale fondo è stato interamente utilizzato nel corso del 2019, con un utilizzo nell'esercizio pari a Euro 1.146.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo pari ad Euro 4.336.855 riflette l'indennità maturata dai dipendenti delle società del Gruppo.

<b>Trattamento di fine rapporto al 31/12/2018</b>	<b>5.206.220</b>
Variazioni di perimetro	(521.490)
Utilizzi e altre variazioni	(2.379.010)
Accantonamenti	2.031.135
<b>Trattamento di fine rapporto al 31/12/2019</b>	<b>4.336.855</b>

La movimentazione del fondo è così analizzabile:

- La voce “Variazioni di perimetro” fa riferimento all'uscita dei dipendenti dei quattro siti ceduti dalla Capogruppo alla Liberty Steel Trade con effetto dal 30 giugno 2019;
- La voce “Utilizzi e altre variazioni” è riferita alle liquidazioni di TFR in occasione della cessazione di rapporti di lavoro, alle liquidazioni di eventuali anticipazioni, nonché alle quote trasferite al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS o versate ad altre forme di previdenza integrativa indicate dal singolo dipendente.

## Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 311.845.112. Di seguito si riportano le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	-	12.000.000
Debiti verso banche	138.028.869	150.990.765	(12.961.896)
Debiti verso altri finanziatori	158.919	10.405.209	(10.246.290)
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	148.509.031	190.964.642	(42.455.611)
Debiti verso collegiate	246.670	441.115	(194.445)
Debiti tributari	2.122.318	2.379.524	(257.206)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.055.478	3.363.348	(307.870)
<b>Altri debiti</b>	<b>7.723.827</b>	<b>18.541.681</b>	<b>(10.817.854)</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>311.845.112</b>	<b>375.889.448</b>	<b>(64.044.336)</b>

## Bilancio Consolidato 2019

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato e, ove non significativo, al loro valore nominale. La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	-	12.000.000
Debiti verso banche	125.620.161	12.408.708	138.028.869
Debiti verso altri finanziatori	158.919	-	158.919
Debiti verso fornitori	143.016.686	5.492.345	148.509.031
Debiti verso collegate	246.670	-	246.670
Debiti tributari	2.122.318	-	2.122.318
Debiti verso istituti di previdenza	3.055.478	-	3.055.478
Altri debiti	7.723.827	-	7.723.827
<b>Totale debiti per scadenza</b>	<b>293.944.059</b>	<b>17.901.053</b>	<b>311.845.112</b>

La ripartizione per area geografica dei debiti risulta essere:

Descrizione	Italia	Area UE	Area Extra UE	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	-	-	12.000.000
Debiti verso banche	138.028.869	-	-	138.028.869
Debiti verso altri finanziatori	157.821	1.098	-	158.919
Debiti verso fornitori	126.840.381	21.507.515	161.135	148.509.031
Debiti verso collegate	246.670	-	-	246.670
Debiti tributari	1.992.990	129.328	-	2.122.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.055.478	-	-	3.055.478
Altri debiti	6.211.214	1.512.613	-	7.723.827
<b>Totale Debiti per area geografica</b>	<b>288.533.423</b>	<b>23.150.554</b>	<b>161.135</b>	<b>311.845.112</b>

### Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti risultano essere pari a Euro 12.000.000 e rappresentano i debiti di natura finanziaria della Capogruppo verso il socio C.L.N. S.p.A.. Si segnala che Euro 2.000.000 derivano dalla rinuncia del socio all'incasso della rata PRO.RE.NA. di competenza 2020.

### Debiti verso banche e debiti verso altri finanziatori

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei debiti verso banche e verso altri finanziatori al 31 dicembre 2019, con indicazione della quota a breve (rimborso previsto entro l'anno successivo) e la quota a medio lungo termine (rimborso previsto oltre l'anno).

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c	65.351.352	61.874.537	3.476.815
Debiti verso banche per linee di credito a breve	51.197.660	59.952.886	(8.755.226)
Debito verso factor per cessione credito IVA	-	9.279.027	(9.279.027)
Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a breve	9.072.246	18.938.858	(9.866.612)
Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a lungo	12.408.709	10.224.483	2.184.226
Debiti verso factor	157.821	447.198	(289.377)
Debiti verso Leasing a breve	-	678.985	(678.985)
Debiti verso Leasing medio/lungo	-	-	-
<b>Totale Debiti verso banche e altri finanziatori</b>	<b>138.187.788</b>	<b>161.395.974</b>	<b>(23.208.186)</b>

La variazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo risulta meglio descritta all'interno della Relazione sulla Gestione.

Le principali variazioni intervenute nel periodo, per singola voce di debito, sono le seguenti:

- "Debiti verso banche per anticipi fatture/scoperto c/c": I finanziamenti per anticipo fatture sono costituiti da linee di credito a fronte di presentazione di ricevute bancarie e risultano aumentati di Euro 3.476.815 per effetto delle maggiori necessità di cassa della Capogruppo e di uno smobilizzo maggiore di portafoglio. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto finanziario;
- "Debiti verso banche per linee di credito a breve": la voce si riduce di Euro 8.755.226 per effetto del minore utilizzo di linee import;
- "Debito verso factor per cessione credito IVA": la voce al 31 dicembre 2019 risulta pari a zero, a seguito del pagamento nei primi mesi del 2019 dell'anticipo prosoluto ricevuto da Medio Credito;
- "Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a breve": la voce accoglie le quote da saldare nel corso dell'esercizio 2019 e diminuisce di Euro 9.866.612 rispetto al 31 dicembre 2018;
- "Debiti verso banche per finanziamenti ML - quota a lungo": la voce, pari ad Euro 12.408.709, è aumentata per Euro 2.184.226 per effetto dei nuovi finanziamenti stipulati dalla controllata Delna S.p.A. - meglio descritti nel proseguo;
- "Debiti verso factor": la diminuzione di Euro 289.377 è imputabile ad una minor cessione pro-solvendo dei crediti;
- "Debiti verso Leasing": era composto esclusivamente dal debito residuo della ArcelorMittal CLN verso l'UBI Leasing per il Fabbricato di Osimo (Ancona), il quale è terminato il 31 dicembre 2019.

Come di vedrà di seguito, il Gruppo, ha proseguito l'attività iniziata negli esercizi precedenti di allungamento delle scadenze con una crescita dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine.

I "Debiti verso banche per finanziamento a medio/lungo termine" sono composti da:

Società	Controparte	Debito originario	Data Stipula	Tipologia	Durata	Tasso applicato	Valore residuo al 31/12/2019	di cui:	
								A breve	A lungo
ArcelorMittal CLN	CARISBO	9.000.000	22/07/2008	Mutuo ipotecario (**)	12 anni	1,1% + EUR360 3M	614.362	614.362	-
ArcelorMittal CLN	Banco Popolare di Vicenza	6.000.000	21/03/2011	Mutuo ipotecario (**)	10 anni	3,8% + EUR360 3M	1.010.655	665.825	344.830
ArcelorMittal CLN	Credito Cooperativo Carate e Brianza	2.000.000	19/07/2018	Mutuo chirografario	3 anni	2% + EUR360 6M	398.133	398.133	-
ArcelorMittal CLN	Banca Popolare di Milano	5.000.000	15/09/2018	Mutuo chirografario	4 anni	1,75% + EUR360 3M	2.220.360	1.254.325	966.036
ArcelorMittal CLN	Banca Carige	5.000.000	01/12/2018	Mutuo chirografario	4 anni	1,8% + EUR360 6M (*)	3.149.734	1.249.760	1.899.974
ArcelorMittal CLN	Crédit Agricole Cariparma	3.000.000	22/12/2018	Mutuo chirografario	3 anni	1,9% + EUR360 3M	1.011.809	1.011.809	-
ArcelorMittal CLN	Banca IFIS	10.000.000	20/07/2019	Mutuo chirografario	5 anni	3,5% + EUR360 3M	8.723.883	2.512.294	6.211.588
DELNA	Mediocredito	2.000.000	24/06/2010	Mutuo ipotecario (**)	10 anni	Tassovariabile 1,3%	105.263	105.263	-
DELNA	Banca Popolare di Sondrio	3.000.000	05/04/2017	Mutuo chirografario	5 anni	Tasso fisso 1,2%	1.686.616	668.590	1.018.026
DELNA	Banca Popolare Emilia Romagna	1.500.000	11/02/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Derivato (***)	1.278.094	297.562	980.532
DELNA	Banca Credito Cooperativo Carate Brianza	1.500.000	14/01/2019	Mutuo chirografario	5 anni	Tasso fisso 1,5%	1.282.046	294.323	987.723
							<b>21.480.955</b>	<b>9.072.246</b>	<b>12.408.709</b>

(\*) è stato inoltre stipulato su tale finanziamento un contratto derivato di Interest Rate Swap, si rimanda al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per maggiori dettagli in merito. | (\*\*) per le garanzie fornite, si rimanda a quanto descritto alla nota "Impegni, garanzie e passività potenziali". | (\*\*\*) a copertura del rischio inerente i tassi di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato Interest Rate Swap. | Tasso interesse nominale 0,650% | Valore di indicizzazione -0,300% | Spread Ammortamento +0,950 p.p. Si rimanda al paragrafo "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati" per maggiori dettagli in merito.

Si riporta di seguito una descrizione dei mutui in essere al 31 dicembre 2019:

- Mutuo ipotecario (Euro 6.000.000), concesso alla C.L.N. S.p.A a marzo 2011 dalla Banca Popolare di Vicenza e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad ArcelorMittal CLN S.r.l. Il mutuo è stato erogato con durata di dieci anni, ed è regolato al tasso Euribor a tre mesi incrementato di 380 punti base. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo era di Euro 344.830, per la quota maggiore di 12 mesi, di Euro 665.825 per la quota relativa al 2020. L'ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Atella per un valore di Euro 12.000.000.
- Mutuo ipotecario (Euro 9.000.000) concesso alla Canessa S.p.A., ora C.L.N. S.p.A., a luglio 2008 e conferito a far data dal 1 aprile 2015 ad ArcelorMittal CLN S.r.l. ed erogato da Carisbo (in pool con altri istituti, con il seguente riparto: 3/6 Carisbo, 1/6 Banca di Imola, 1/6 Banca Popolare di Milano e 1/6 Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia. Il mutuo è stato erogato con durata di dodici anni e rimborsabile in rate trimestrali di cui l'ultima scadente il 22 luglio 2020. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo era di Euro 614.362, pari alla quota in scadenza entro 12 mesi, l'ultima rata è il 22 luglio 2020. Il finanziamento è stato trasferito in capo alla Società ArcelorMittal CLN S.r.l. a fine dicembre 2016 mentre l'anno precedente era collocato tra i debiti verso C.L.N. S.p.A., all'interno della voce "Altri debiti" che verrà commentata in seguito. L'ipoteca iscritta grava sul fabbricato di Quarto Inferiore (BO) per un valore di Euro 18.000.000.
- Mutuo Chirografario (Euro 2.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN S.r.l. il 19 luglio 2017 da Banca di Credito Cooperativo Carate Brianza. Il mutuo è stato erogato con durata di 36 mesi, con Euribor 6 mesi + Spread 2%. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 398.133 e si estinguerà nel corso dell'esercizio 2020. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.200. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.200. A seguito dei nuovi OIC, il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN S.r.l. il 15 settembre 2017 da Banca Popolare di Milano. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,75%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2017. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 966.036 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.254.325 per la quota relativa al 2020. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 5.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 5.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN S.r.l. il 1 dicembre 2017 da Banca Carige. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 6 mesi + Spread 1,8%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate mensili a partire dal 31 dicembre 2018, con due pre ammortamenti il 31 dicembre 2017 e il 30 giugno 2018. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 1.899.974 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 1.249.760 per la quota relativa al 2020. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 50.150. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 3.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN S.r.l. il 22 dicembre 2017 da Crédit Agricole Cariparma. Il mutuo è stato erogato con durata di 48 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 1,9%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 22 marzo 2018. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 1.011.809; il finanziamento si estinguerà nel corso del 2020. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 30.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.
- Mutuo Chirografario (Euro 10.000.000) concesso alla ArcelorMittal CLN S.r.l. il 20 luglio 2018 da Banca IFIS. Il mutuo è stato erogato con durata di 60 mesi, con Euribor 3 mesi + Spread 3,5%. Tale finanziamento è rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 30 settembre 2019, ma nel corso del 2018 sono stati pagati interessi anticipati per Euro 159.444. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare

residuo è di Euro 6.211.588 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 2.512.294 per la quota relativa al 2020. Le spese di istruttoria sono pari a Euro 50.000. Il finanziamento è stato contabilizzato al costo ammortizzato.

- Finanziamento assunto in data 24 giugno 2010 da Mediocredito S.p.A. e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 2.000.000, a tasso variabile 1,3%, con scadenza fissata al 31 marzo 2020. Il finanziamento è garantito da una ipoteca iscritta sugli immobili sociali del valore di Euro 3.500.000, di cui Euro 2.000.000 per capitale ed Euro 1.500.000 per interessi corrispettivi, interessi di mora, commissioni, spese ed ogni altro credito. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 105.263 per la quota relativa al 2020.
- Finanziamento assunto in data 05 aprile 2017 da Banca Popolare di Sondrio e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 3.000.000, a tasso fisso 1,2%, per una durata di 60 mesi. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 31 gennaio 2018. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 1.018.026 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 668.590 per la quota relativa al 2020.
- Finanziamento assunto in data 11 febbraio 2019 da BPER Banca S.p.A. e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 1.500.000, per una durata di 60 mesi. A copertura del rischio inerente i tassi di interesse del finanziamento è stato sottoscritto con il medesimo Istituto di credito un contratto derivato Interest Rate Swap, già commentato. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 18 febbraio 2019. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 980.532 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 297.562 per la quota relativa al 2020.
- Finanziamento assunto in data 14 gennaio 2019 da Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza e concesso alla Delna S.p.A. per originari Euro 1.500.000, a tasso fisso 1,5%, per una durata di 60 mesi. Il rimborso della quota capitale, con periodicità trimestrale posticipata, ha avuto decorrenza dal 14 aprile 2019. Al 31 dicembre 2019 l'ammontare residuo è di Euro 987.723 per la quota maggiore di 12 mesi e di Euro 294.323 per la quota relativa al 2020.

## Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori, sono pari a Euro 148.509.031 al 31 dicembre 2019, in diminuzione rispetto agli Euro 190.964.642 al 31 dicembre 2018. Di seguito vengono riportati i saldi al 31 dicembre 2019, suddivisi per la scadenza degli stessi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso fornitori	28.384.821	-	28.384.821
Debiti verso altre imprese correlate	114.631.865	5.492.345	120.124.210
<b>Totale Debiti verso fornitori</b>	<b>143.016.686</b>	<b>5.492.345</b>	<b>148.509.031</b>

I "Debiti verso le altre imprese correlate", costituiti interamente da debiti di natura commerciale e relativi a transazioni effettuate a normali condizioni di mercato, passano da Euro 124.229.589 ad Euro 120.124.210 (di cui Euro 119.726.408 contribuiti dalla Capogruppo).

I debiti oltre i 12 mesi sono stati riclassificati da "Altri debiti" a "Debiti verso altre imprese correlate" in quanto durante l'esercizio il debito residuo per l'acquisto delle quote della società Pro.re.na., fusa dentro la Capogruppo nel corso del 2015, è passato in capo a C.L.N. S.p.A..



## Bilancio Consolidato 2019

La tabella seguente riepiloga i rapporti più significativi alla data del 31 dicembre 2019, con il confronto rispetto alla situazione al 31 dicembre 2018:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Aperam Stainless Italy S.r.l.	18.757	50.186	-31.429
Aperam Stainless Services	26.646	32.710	-6.064
ArcelorMittal Centres De Services	7.017	39.204	-32.187
ArcelorMittal Commercial Italy S.r.l.	58.170.326	83.113.606	-24.943.280
ArcelorMittal Distribuzione Sol. IT	202.842	42.874	159.968
ArcelorMittal Flat Carbon Europe S.A.	17.955.400	25.602.311	-7.646.911
ArcelorMittal Italia S.p.A.	2.114.930	12.317.029	-10.202.099
ArcelorMittal Italy Services S.r.l.	31.208.402	0	31.208.403
ArcelorMittal Logistics Italia S.r.l.	769.319	595.411	173.908
ArcelorMittal Piombino S.p.A.	0	173.645	-173.645
ArcelorMittal Rzk Celik Servis Merk	0	1.031	-1.031
C.L.N. Coils Lamiere Nastri S.p.A.	7.214.096	288.444	6.925.652
C.L.N. Serbia D.O.O.	0	44.267	-44.267
C.T.L. S.r.l. Centro Taglio Laser	100.840	49.295	51.545
Eurostamp S.a.s.	0	17.196	-17.196
Gonvarri Italia S.p.A.	-51.830	0	-51.830
I.D.E.S.T. S.A.R.L.	304.215	698.001	-393.786
Industeel Belgium	0	17.170	-17.170
Itla Bonaiti S.r.l.	0	91.111	-91.111
MA France	0	48.103	-48.103
MA S.r.l.	1.745.453	747.374	998.079
MW Aftermarket S.r.l.	0	73	-73
MW France S.A.	69.025	69.025	0
MW Italia S.r.l.	221.802	145.830	75.973
Nichelino Immobiliare S.r.l.	46.970	3.044	43.926
UM Corporation S.a.s.	0	42.650	-42.650
<b>Totale Debiti verso società correlate</b>	<b>120.124.210</b>	<b>124.229.590</b>	<b>-4.105.380</b>

## Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 2.122.318 al 31 dicembre 2019 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	2.031.001	2.255.905	(224.904)
Erario c/ritenute IRPEF autonomi	15.942	27.199	(11.257)
Debiti verso Erario per IRAP	20.339	0	20.339
Irpef su rivalutazione TFR	(2.251)	6.274	(8.525)
Altri	35.718	2.917	32.801
Debito Iva	21.569	87.229	(65.660)
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>2.122.318</b>	<b>2.379.524</b>	<b>(257.206)</b>

Nel corso dell'esercizio, la voce è diminuita per effetto dell'uscita dei dipendenti, principalmente legato alla cessione Liberty.



## Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, pari ad Euro 3.055.478, includono le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
INPS	2.018.784	2.169.980	(151.196)
Fondo Cometa	170.662	202.643	(31.981)
Previdapi	-	47.257	(47.257)
Inail	78.982	64.394	14.588
Debiti verso INPS per rate mobilità	-	663	(663)
Retribuzioni differite c/contributi	672.213	823.936	(151.723)
Fondo pensione dirigenti	22.625	29.514	(6.889)
Altri	92.212	24.961	67.251
<b>Totale Debiti verso Istituti di Previdenza</b>	<b>3.055.478</b>	<b>3.363.348</b>	<b>(307.870)</b>

## Altri debiti

La voce “Altri debiti”, pari ad Euro 7.723.827 al 31 dicembre 2019, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	3.109.233	3.726.093	(616.860)
Altri debiti	2.293.155	12.186.657	(9.893.502)
Dipendenti c/retribuzioni differite	2.232.635	2.519.102	(286.467)
Vari	88.803	109.829	(21.026)
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>7.723.826</b>	<b>18.541.681</b>	<b>(10.817.855)</b>

La variazione del periodo è imputabile principalmente alla Capogruppo, la quale ha effettuato:

- pagamento della rata di Euro 2.000.000 per l'acquisto di Prorena Canessa S.p.A.;
- pagamento di Euro 579.375 ad Officine Graffignana per l'acquisto di Metallurgica Graffignana S.r.l., ultimo saldo;
- la riclassifica del debito residuo, pari a 7.492.345, per l'acquisto della partecipazione Pro.Re.Na. da “Altri debiti” a “Debiti verso parti correlate”, per Euro 5.492.345, e a “Debiti verso soci per finanziamento”, per Euro 2.000.000.

La voce “altri debiti” include anche i debiti verso i dipendenti.

## Ratei e risconti passivi

La voce al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 5.172.722 ed è composta come segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Spese per liberalità	79.240	82.880	(3.640)
Tassa rifiuti	102.159	100.716	1.443
Spese assicurazioni	112.071	131.777	(19.706)
Bonus detrazione energetica	35.986	41.127	(5.141)
Risconti per contributi Acierplus	4.743.458	2.243.865	2.499.593
Spese bancarie	43.064	-	43.064
Altri minori	56.744	61.191	(4.447)
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>5.172.722</b>	<b>2.661.556</b>	<b>2.511.166</b>

La voce “Ratei e risconti passivi” è principalmente costituita dal risconto dei contributi ricevuti nell'esercizio da Acierplus S.a.s. da parte del Gruppo ArcelorMittal, a copertura degli investimenti effettuati per la ristrutturazione dei siti produttivi. L'importo del contributo ricevuto fino al 31 dicembre 2019 è di Euro 5.213.142: tale risconto risulta nettato degli ammortamenti dei cespiti già operativi.

# IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

Descrizione	31/12/2019
Garanzie ipotecarie su mutui	44.000.000
<b>Totale</b>	<b>44.000.000</b>

Le garanzie includono:

- le garanzie ipotecarie a fronte dei mutui erogati da Mediocredito S.p.A. alla controllata Delna S.p.A., per un totale pari a Euro 14.000.000.
- le garanzie ipotecarie a fronte dei mutui erogati da Cassa di Risparmio di Bologna e Banca Popolare di Vicenza per un totale pari a Euro 30.000.000, con riferimento alla Capogruppo.

## CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono già esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

In considerazione dei precedenti commenti alle voci dello Stato patrimoniale, le analisi che seguono si limitano alle sole poste principali.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a Euro 649.332.542 al 31 dicembre 2019 (Euro La.101.121 al 31 dicembre 2018) e si decrementano per Euro 94.768.579 rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione risulta principalmente dovuto alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. che nel corso del 2019 ha visto i suoi volumi di vendita passare da 969.422 a 940.621 tonnellate, con una perdita di 28.801 tonnellate imputabile alla cessione dello stock a Liberty Steel Trade (16.674 tonnellate) e alla diminuzione generale del mercato automotive, compensata da una crescita del settore industry. Lo scostamento dei ricavi è riconducibile alla diminuzione del prezzo della materia prima, a partire dal secondo trimestre 2019, e alle minori tonnellate vendute rispetto all'esercizio precedente.

Ulteriore impatto sui ricavi del Gruppo ArcelorMittal CLN è stato causato dalla ristrutturazione produttiva messa in atto dalla società AcierPlus S.a.s. che ha chiuso il sito di Chateaubriant vedendo così scendere il suo fatturato per un ammontare totale di Euro 11.971.846.

La ripartizione per area di destinazione è la seguente:

Area	2019	2018	Variazione
Esteri	66.448.071	77.225.490	(10.777.419)
Italia	582.884.471	666.875.631	(83.991.160)
<b>Totale per area geografica</b>	<b>649.332.542</b>	<b>744.101.121</b>	<b>(94.768.579)</b>

Di seguito viene riportato il dettaglio dei ricavi delle vendite per categoria di attività:

Area	Taglio e vendita merci di proprietà	Prestazioni in conto-lavoro	Trasporti	Altre attività	Totale
Estero	46.612.760	225.145		15.828.781	62.666.686
Italia	562.726.659	16.609.235	7.329.962		586.665.856
<b>Totale per categoria di attività</b>	<b>609.339.419</b>	<b>16.834.380</b>	<b>7.329.962</b>	<b>15.828.781</b>	<b>649.332.542</b>

## Altri ricavi e proventi

La voce “altri ricavi e proventi”, al 31 dicembre 2019, ammonta a Euro 18.964.868 (Euro 16.166.126 al 31 dicembre 2018) ed è dettagliata come segue:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Vendita rottami sfridi e scarti	7.052.006	8.897.211	(1.845.205)
Contributo rimborso accise	45.596	225.083	(179.487)
Risarcimento danni	74.050	5.548	68.502
Rilasci di fondi rischi	696.000	-	696.000
Contribuzione AM (Acierplus)	3.652.155	4.932.789	(1.280.634)
Contributi AM cespiti (Acierplus)	402.318	67.366	334.952
Plusvalenza alienazione cespiti	226.579	331.836	(105.257)
Plusvalenza alienazione rami d'azienda	4.800.281	1.564.195	3.236.086
Storno - Plusv. da ramo d'azienda	-	(696.614)	696.614
Affitti passivi	232.933	72.792	160.141
Proventi diversi	1.782.950	765.920	1.017.030
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>18.964.868</b>	<b>16.166.126</b>	<b>2.798.742</b>

Si segnala come nel 2019 la controllata francese AcierPlus S.a.s. abbia contabilizzato tra gli altri ricavi Euro 4.932.789 relativi alla contribuzione ricevuta dal Gruppo ArcelorMittal sulla base delle perdite operative consuntivate dalla Società nell'anno, così come previsto dagli Accordi sottostanti alla cessione del ramo aziendale dal Gruppo ArcelorMittal ad AcierPlus S.a.s. realizzata a fine 2016: tali accordi prevedono che il Gruppo ArcelorMittal si faccia carico della copertura delle perdite sostenute da AcierPlus S.a.s. in sede di ristrutturazione degli stabilimenti ceduti nell'operazione, fino ad un importo massimo prestabilito fino alla chiusura dell'esercizio 2019.

## Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5) - Altri ricavi e proventi	226.579	Plusvalenze da cessione cespiti
A.5) - Altri ricavi e proventi	4.800.281	Plusvalenze da cessione rami d'azienda
<b>Totale</b>	<b>5.026.860</b>	

Tale voce accoglie le plusvalenze da alienazione cespiti generate nel corso del 2019 ed ammontano ad Euro 226.579. Inoltre, in seguito all'alienazione dei siti di Arcore, Bologna, Graffignana e Rieti a Liberty Steel Trade con effetto 1° luglio 2019, si evidenzia una plusvalenza per l'ammontare di Euro 4.800.281.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2019	2018	Variazione
Costi per materie prime e sussidiarie di consumo	532.656.911	639.858.305	(107.201.394)
Costi per servizi	41.912.077	51.520.621	(9.608.544)
Costi per godimento beni di terzi	5.311.501	5.741.857	(430.356)
Costi per il personale	54.335.088	61.435.150	(7.100.062)
Ammortamenti e svalutazioni	19.593.082	19.728.016	(134.934)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	6.271.167	(13.209.108)	19.480.275
Altri Accantonamenti	298.350	390.304	(91.954)
Oneri diversi di gestione	1.528.931	1.076.532	452.399
<b>Costi della produzione</b>	<b>661.907.107</b>	<b>766.541.677</b>	<b>(104.634.570)</b>

I “Costi della produzione” ammontano, al 31 dicembre 2019, a euro 661.907.107 (Euro 766.541.677 al 31 dicembre 2018) e si decrementano per Euro 104.634.570 rispetto all’esercizio precedente.

#### Costi per materie prime e sussidiarie di consumo

La voce “Costi per materie prime e sussidiarie di consumo” ammonta, al 31 dicembre 2019, a Euro 532.656.911 (Euro 639.858.305 al 31 dicembre 2018) e si decrementa per Euro 107.201.394 rispetto all’esercizio precedente per effetto della diminuzione dei prezzi dell’acciaio registrato nel corso del 2019; si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito all’andamento del mercato.

#### Costi per servizi

I “Costi per servizi” ammontano, al 31 dicembre 2019, a euro 41.912.077 (Euro 51.520.621 al 31 dicembre 2018) e si decrementano per Euro 9.608.544 rispetto al precedente esercizio.

Tale voce è principalmente alimentata dai costi per trasporto per Euro 15.796.714, per manutenzioni per Euro 4.182.672 e forza motrice per Euro 3.935.031.

#### Costi per godimento di beni di terzi

La voce ammonta, al 31 dicembre 2019, a Euro 5.311.501 (Euro 5.741.857 nell’esercizio precedente) è composta dai noleggi vari, per Euro 2.286.780, e dai canoni di affitto corrisposti a fronte di contratti in essere per Euro 3.024.721, di cui Euro 1.000.000 per l’affitto degli stabilimenti di Caselette ed Alpignano della Capogruppo.

#### Costi per il personale

La voce “Costi per il personale” è pari ad Euro 54.335.088 (Euro 61.435.150 al 31 dicembre 2018) comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, anche per fine rapporto.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Salari e stipendi	36.396.691	44.153.846	(7.757.155)
Oneri sociali	12.402.810	11.776.527	626.283
Trattamento di fine rapporto	2.031.135	2.165.349	(134.214)
Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	41.123	40.928	195
Altri costi	3.463.329	3.298.500	164.829
<b>Costi per il personale</b>	<b>54.335.088</b>	<b>61.435.150</b>	<b>(7.100.062)</b>

La variazione è imputabile ai minor costi per salari e stipendi pagati nel corso del 2019, in parte è riconducibile all'effetto dell'uscita del personale presente nei 4 siti ceduti a Liberty Steel Trade e in parte alla ristrutturazione posta in essere da AcierPlus S.a.s. durante l'esercizio.

Si segnala che nella voce "Altri costi" per il personale è allocato l'accantonamento al fondo esodo, stanziato nel mese di dicembre 2019 all'interno del bilancio della Capogruppo, pari a Euro 299.867.

### Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile determinata per ciascun cespite.

La voce, pari ad Euro 18.817.477, comprende gli ammortamenti di beni materiali per Euro 5.116.890 e di beni immateriali per Euro 13.700.587.

Inoltre, la voce comprende Euro 334.912 di svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante oltre a svalutazione di immobilizzazioni per complessivi Euro 440.693.

### Oneri diversi di gestione

Tali oneri ammontano, al 31 dicembre 2019 a Euro 1.528.931 (Euro 1.076.532 al 31 dicembre 2018) e sono così dettagliati:

Descrizione	2019	2018	Variazione
Imposte indirette	813.173	817.801	(4.628)
Contributi associativi e borse di studio	14.500	18.000	(3.500)
Altri oneri	701.257	240.731	460.526
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>1.528.931</b>	<b>1.076.532</b>	<b>452.399</b>

L'aumento è dovuto principalmente alla voce "Altri oneri", dove sono stati registrati Euro 265.336 relativi al riconoscimento da parte della Capogruppo a C.L.N. S.p.A. del saldo incassato, di competenza 2017, per i clienti Fontana e Sam, coperti in parte da fondo svalutazione crediti derivante da conferimento.

### Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati costi di entità o di incidenza eccezionali.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2019	2018	Variazione
Interessi attivi bancari	1.049	2.601	(1.552)
Altri proventi finanziari	168.177	384.578	(216.401)
<b>Totale</b>	<b>169.226</b>	<b>387.179</b>	<b>(217.953)</b>

Nel corso del 2019 si è verificato un decremento della voce "altri proventi finanziari" - tale decremento è apportato al consolidato del Gruppo dalla Società ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l., infatti nell'esercizio sono stati incassati, dall'Agenzia delle Entrate, interessi attivi per l'ammontare di Euro 140.836.

### Altri oneri finanziari

La voce “Altri oneri finanziari”, pari ad Euro 6.485.670 (Euro 5.546.750 nell’esercizio precedente).

La variazione maggiore è da imputare agli “Interessi passivi su altri debiti” pari nell’esercizio 2019 ad Euro 1.089.997, di cui Euro 1.079.029 relativi al rilascio del sconto sugli interessi passivi impliciti per l’acquisto di Prorena Canessa.

Descrizione	2019	2018	Variazione
Interessi passivi bancari	5.380.974	5.072.276	308.698
Altri interessi e commissioni	1.104.696	474.474	630.222
<b>Totale Altri oneri finanziari</b>	<b>6.485.670</b>	<b>5.546.750</b>	<b>938.920</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

### Rivalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2019 a Euro 1.123.695 e include la variazione positiva rilevata sull’utile d’esercizio della società Centro Servizi Metalli S.p.A. che ammonta ad Euro 2.651.000, rilevata quindi la rivalutazione in base alla percentuale di possesso del 42,39%.

### Rivalutazione degli Strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2019 a Euro 5.461 (Euro 0 nell’esercizio precedente) e include le variazioni positive di fair value degli strumenti finanziari derivati.

### Svalutazione di partecipazioni

La voce ammonta al 31 dicembre 2019 a Euro 1.011.678 e include la variazione negativa rilevata sulla perdita d’esercizio della società Centro Servizi Navali S.p.A. che ammonta ad Euro 2.271.646,00, rilevata quindi la svalutazione in base alla percentuale di possesso del 44,54%.

### Svalutazione degli Strumenti finanziari derivati

La voce ammonta al 31 dicembre 2019 a Euro 0 (Euro 38.744 nell’esercizio precedente) e include le variazioni negative di fair value degli strumenti finanziari derivati.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l’ammontare dei tributi di competenza dell’esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 2.556.495 (Euro 373.548 al 31 dicembre 2018) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito dovute sul reddito imponibile dell’esercizio;
- b) imposte differite e anticipate.

Di seguito il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	2019	2018	Variazione
IRES e altre imposte societarie	1.391.302	1.324.213	67.089
IRAP	516.280	303.581	212.699
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>1.907.582</b>	<b>1.627.794</b>	<b>279.788</b>
Imposte esercizi precedenti	41.381	(664.590)	705.971
Imposte anticipate e differite	607.532	(589.656)	1.197.188
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>2.556.495</b>	<b>373.548</b>	<b>2.182.947</b>

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

	Aliq Es. Prec. %	Es. Precedente Impon.	Es. Prec. imposta	Aliq Es. corr. %	Variazioni dell'es. Impon.	Variazioni dell'es. Imposta	Es. Corrente Impon.	Es. Corrente Imposta
Fondo svalutazione crediti	24-27,50%	979.150	224.634	24,00%	216.250	51.901	1.195.400	276.535
Fondo rischi su crediti	24,00%	75.727	18.174	24,00%	25.946	6.227	101.673	24.401
Fondo rischi su crediti tassato	24,00%	1.161.872	278.849	24,00%			1.161.872	278.849
Amm.to rivalutazione L 185/2008	27,90%	1.467.551	409.447	27,90%	(177.874)	(49.627)	1.289.677	359.820
Marchio e avviamento Laurentine	27,90%	55.278	15.421	27,90%	5.888	1.644	61.166	17.065
Avviamento ramo CIOCCA	27,90%	57.107	15.934	27,90%	352.893	98.456	410.000	114.390
Avviamento Nuova Sabel	27,90%	20.000	5.580	27,90%	6.667	1.860	26.667	7.440
Immobilizzazioni materiali svalutate (FY2019)	24,00%			24,00%	55.925	13.422	55.925	13.422
Immobilizzazioni immateriali svalutate (FY2019)	24,00%			24,00%	55.303	13.273	55.303	13.273
Fondo Ambientale	27,90%	250.000	69.750	27,90%			250.000	69.750
Variazione fair value strumento finanziario derivato	24,00%			24,00%	15.996	3.839	15.996	3.839
Rivalut. A+ 2016	28,00%	1.125.488	315.136	28,00%	332.197	93.015	1.457.685	408.151
Perdite 2017 (A+)	28,00%	621.808	174.106	28,00%			621.808	174.106
Altre (es. precedenti)	24,00%	3.625	870	24,00%	7.809	1.873	11.434	2.743
Altre 2017	24-27,50%	31.228	7.986	24-27,9%	49.938	11.985	81.166	19.971
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>5.848.834</b>	<b>1.535.887</b>		<b>946.938</b>	<b>247.868</b>	<b>6.795.772</b>	<b>1.783.755</b>
Imposte differite passive su rilevazione fabbricato	27,90%	3.809.960	1.062.979	27,90%	(233.979)	(65.280)	3.575.981	997.699
Rateazione plusvalenza FY19	24,00%			24,00%	5.901.259	1.416.302	5.901.259	1.416.302
Rateazione plusvalenza FY18	24,00%	240.262	57.663	24,00%	(60.066)	(14.416)	180.196	43.247
Rateazione plusvalenza FY16	24,00%	93.748	22.499	24,00%	(46.874)	(11.249)	46.874	11.250
Rateazione plusvalenza FY15	24,00%	91.221	21.893	24,00%	(91.221)	(21.893)		
Rivalutazione conferimento ex-AMDSI allocato	24,00%	505.276	140.972	24,00%	(505.276)	(140.972)		
Sitek fusione AMDSI	27,90%	2.500	698	27,90%	(750)	(210)	1.750	488
Cespiti ex MG	27,90%	856.822	239.053	27,90%	(851.277)	(237.506)	5.545	1.547
Leasing	31,40%	3.232.324	1.014.949	31,40%	(169.410)	(22.219)	3.161.561	992.730
Riv. Imm. L. 2/2009	27,90%	2.806.946	783.135	27,90%	(120.298)	(35.564)	2.686.648	749.571
Rivalut. A+ 2016	33,33%	1.614.149	538.049	28,00%	307.455		1.921.604	538.049
Rivalut. A+ 2017	28,00%	723.680	202.630	28,00%	(62.254)	(17.431)	661.426	185.199
<b>Totale Imposte Differite</b>		<b>13.976.888</b>	<b>4.084.520</b>		<b>4.067.309</b>	<b>849.562</b>	<b>18.142.843</b>	<b>4.936.082</b>
<b>Imposte Differite (Anticipate) nette</b>		<b>8.128.054</b>	<b>2.548.633</b>		<b>3.120.370</b>	<b>601.694</b>	<b>11.347.071</b>	<b>3.152.327</b>

# ALTRE INFORMAZIONI

## Compensi ad amministratori e sindaci

I corrispettivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ammontano a Euro 1.170.000.

I corrispettivi spettanti al Collegio sindacale ammontano a Euro 40.000.

## Compensi revisore legale o società di revisione

Di seguito vengono riportati i compensi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla Deloitte & Touche S.p.A. (revisore della Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.) a fronte delle prestazioni effettuate per il servizio di revisione contabile dei bilanci 2019 alla Capogruppo ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l. e alle società da questa controllate ed incluse nel perimetro di revisione:

Tipologia di servizi	Società Capogruppo	Società controllate
Revisione 2019	105.000	45.000

## Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti suddiviso per società consolidate con il metodo integrale:

Organico 2019	ArcelorMittal CLN	ACIERPLUS	DELNA	TAMAGNONE	Gruppo ArcelorMittal CLN
Dirigenti	17	13	1	0	31
Impiegati	210	29	33	9	281
Operai	369	92	90	29	580
Interinali	50	15	0	0	65
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>646</b>	<b>149</b>	<b>124</b>	<b>38</b>	<b>957</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del numero medio di personale suddiviso per categoria:

Organico	2019	2018	Variazione
Dirigenti	31	33	(2)
Impiegati	281	296	(15)
Operai	580	615	(35)
Interinali	65	94	(29)
<b>TOTALE ORGANICO</b>	<b>957</b>	<b>1.038</b>	<b>(81)</b>

L'organico medio del Gruppo ArcelorMittal CLN è passato dalle 1.038 unità del 2018 a 957 unità del 2019 in diminuzione di 81 persone, tale diminuzione del personale impiegato è dovuto essenzialmente alla cessione dei quattro siti a Liberty Steel Trade e alla ristrutturazione del personale, ancora in corso, nella controllata Acierplus.

## Informativa delle operazioni con parti correlate

I rapporti fra le società del Gruppo e con le parti correlate sono regolati a ordinarie condizioni di mercato, tenendo conto della qualità dei beni e dei servizi prestati. Per il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

## Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha destinato ad alcun specifico affare, né patrimoni, né finanziamenti.



## Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non sono stati assunti con terzi accordi che non risultino dallo Stato patrimoniale e che comportino rischi e/o benefici significativi per la struttura del Gruppo.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si riporta quanto segue.

Nel mese di marzo 2020 l'epidemia legata al Covid-19 (cosiddetto Coronavirus) che inizialmente aveva coinvolto la Cina e pochi altri paesi nell'area asiatica, ha avuto una forte espansione, inizialmente in Italia e successivamente nel resto dell'Europa, negli Stati Uniti e più in generale nel resto del Mondo. Sin dall'inizio dell'epidemia la direzione aziendale ha monitorato costantemente la situazione per intraprendere tempestivamente le azioni necessarie per evitare impatti significativi sul business.

Sulla base delle informazioni e delle previsioni sull'andamento della pandemia conosciute alla data di redazione del presente bilancio, è stata predisposta un'analisi di scenari alternativi ipotizzando le tempistiche di durata dell'emergenza e le conseguenze sui volumi di fatturato del Gruppo.

Tra gli scenari di breve periodo ipotizzati dagli amministratori non sono stati identificati fattori che possano far venir meno la continuità aziendale anche sulla base del fatto che, i Soci si sono formalmente impegnati, ante Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2020, a supportare finanziariamente il Gruppo fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020. Tale supporto si manifesterà tramite l'erogazione di due finanziamenti di pari importo, da parte di ciascuno dei due soci, per un ammontare massimo tirabile pari a Euro 30 Milioni, a giudizio degli

amministratori detto ammontare è sufficiente per far fronte agli impegni di cassa previsti per i prossimi dodici mesi anche qualora si realizzi l'ipotesi previsiva ad oggi ritenuta peggiorativa (cd. worst case scenario).

In particolare è stato avviato un piano articolato per il contenimento e la razionalizzazione dei costi operativi, sono state effettuate valutazioni circa l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dal legislatore per la gestione dell'emergenza (ammortizzatori sociali, deroghe a taluni adempimenti obbligatori), circa gli obblighi contrattuali nei confronti di parti terze, e l'adeguatezza delle disponibilità finanziarie e le azioni conseguenti.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, si ritiene pertanto confermato il presupposto della continuità aziendale.

Cessione partecipazione in San Polo lamiere S.p.A.

In data 28 febbraio 2020, la Capogruppo ha ceduto la propria quota societaria nella San Polo Lamiere S.p.A., pari al 16,67% del capitale sociale, alla stessa al prezzo di € 3.500.000,00.

## NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.
Città	Caselette
Codice fiscale	11233970018
Luogo di deposito del Bilancio Consolidato	Torino

### Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Sede sociale di Corso Susa 13/15 Caselette, Torino.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si segnala che la Società ha in essere strumenti finanziari derivati.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, in assenza di una procedura formalizzata per la verifica di taluni requisiti formali, tali contratti non si qualificano per il trattamento di copertura. In particolare, le variazioni di fair value dei contratti derivati stipulati dalla Capogruppo sono state interamente iscritte a Conto economico, mentre quelli stipulati dalla controllata Delna S.p.A., avendo soddisfatto i requisiti formali di copertura, sono stati iscritti a riserva di patrimonio netto.

Il fair value, ai sensi dell'articolo 2426, comma 4 del c.c. è determinato con riferimento al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurano una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Si riporta nella tabella di seguito l'informativa richiesta per i contratti ancora in essere al 31 dicembre 2019:

Società	Tipologia di contratto	N. Contratti	Tipologia Operazione	Impegno	Fair Value Negativo	Fair Value Positivo
ArcelorMittal CLN Distribuzione Italia S.r.l.	IRS	1	Cap Option on Euribor 6m	Euro 5.000.000	(12.142)	
DELNA S.p.A.	IRC	1	0,226%+ Euribor 3m	Euro 1.500.000	(15.996)	
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>2</b>			<b>(28.138)</b>	

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 si riepilogano di seguito le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

#### Agenzia Dogane Monopoli:

- in data 5 luglio 2019 è stato incassato il rimborso dell'accisa su prodotto energetico impiegato per la produzione di forza motrice relativa al periodo dal 1 luglio 2017 al 31 dicembre 2017 pari a € 20.757, riconosciuto e contabilizzato nell'esercizio 2018;
- in data 13 giugno 2019 è stato incassato il rimborso dell'accisa su prodotto energetico impiegato per la produzione di forza motrice relativa al periodo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 pari a € 45.596. Il rimborso è stato contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio.

#### CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali:

- in data 3 giugno 2019 è stato incassato per € 26.014 l'importo del bonus energivore concesso per l'esercizio 2016 con provvedimento del 25 settembre 2018 per complessivi € 61.330. Come già illustrato in precedenza, l'incasso è avvenuto al netto dello scomputo dei benefici di cui all'art. 23 del D.L. n. 91/14;

- nel bilancio al 31 dicembre 2019 è iscritto l'importo del bonus energivore (€ 52.989) concesso per l'esercizio 2017 con provvedimento del 25 luglio 2019 ed incassato in data 31 luglio 2019;
- nel bilancio al 31 dicembre 2019 gli oneri energetici sono iscritti al netto del bonus energivore (€ 155.388) concesso per l'esercizio 2019 sotto forma di sconto sulle bollette elettriche.

### **Fondimpresa:**

- in data 7 agosto 2019 è stato incassato un contributo sulla formazione pari a € 8.370, contabilizzato per competenza nel conto economico del presente bilancio;

### **Carbon Tax:**

- nel corso dell'esercizio 2019 si è rilevato un credito d'imposta per Euro 145.259 per il recupero delle accise del gasolio consumato.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Caselette, 27 maggio 2020

*Per il Consiglio di Amministrazione*  
**Il Presidente**  
**Sig. Gabriele Perris Magnetto**



Modificato da  
ArcelorMittal CLN Comunicazioni  
Grafica  
Massi Corporation

9

1

0

2

ARCELORMITTAL

Corso Susa 13/15  
10040 Caselette (TO)  
Italia

[arcelormittalcn.com](http://arcelormittalcn.com)